

L'ortica

SETTIMANALE



Anno XX n°36 - 2017

DEL VENERDÌ

Punge ma non fa male

CUPIN HORROR

Cerveteri e Ladispoli si mobilitano contro lo scellerato progetto di aprire la discarica trasformandola in un centro di trattamento dei rifiuti industriali della capitale e centrale a Biogas

Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 20 - 29/09/2017

ANGUILLARA
Magro bilancio della stagione turistica

S. MARINELLA
Al via il progetto Castrum Novum



un nome, una garanzia

Superal

2000



PORTE BLINDATE - INFERRIATE BLINDATE - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI IN FERRO



PERGOTENDE
PERGOLE
TENDE
FRANGISOLE



NUOVO
SHOWROOM
400 MQ
AL PIANO SUPERIORE
CON ASCENSORE

FABBRICA INFISSI IN PVC



S.O.S.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura
APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

ZONA ARTIGIANALE VIA DON LORENZO MILANI 3

TEL. 06 99 22 03 34 - CELL. 339 69 12 444

WWW.SUPERALL2000.IT



**TRILOCALE
LADISPOLI CENTRALE**
Appartamento in piccolo palazzo semi indipendente, al primo e ultimo piano di una piccola palazzina. Composto da soggiorno con caminetto e angolo cottura, due camere matrimoniali, bagno e terrazzo a livello. Corte privata al piano terra con più posti auto. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 48L/17A € 170.000,00



**TRILOCALE
LADISPOLI CENTRALE**
Appartamento al primo ed ultimo piano, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno con doccia e vasca. Balcone e corte privata al piano terra. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 49L/17A € 160.000,00



**BILOCALE
LADISPOLI CENTRALE**
Appartamento al primo ed ultimo piano, composto da soggiorno con angolo cottura, camera da letto e bagno con doccia. Balcone e corte privata al piano terra. Ristrutturato. Cl. En. G.
Cod. 50L/17A € 125.000,00



**PIANO TERRA
LADISPOLI CENTRALE**
Appartamento al piano terra rialzato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, cameretta e bagno. Corte esterna di proprietà. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 57L/17T € 145.000,00



**BILOCALE AMPIO
LADISPOLI CENTRALE**
Appartamento al quarto piano con ascensore, vicino a tutti i principali servizi, in ottime condizioni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, bagno e balcone. Ottima esposizione. Luminoso. Cl. En. G.
Cod. 59L/17A € 135.000,00



**ATTICO QUADRILOCALE
LADISPOLI CENTRALE**
Attico bilivelli, completamente ristrutturato. Ingresso su ampio soggiorno, cucina a vista, camera da letto, bagno e grande terrazzo. Camera da letto, studio e bagno con vasca. Due cantine e ampio box al piano seminterrato. Cl. En. G. Cod.
Cod. 61L/17AT € 265.000,00



**TRILOCALE
LADISPOLI COMUNE**
Appartamento al piano terra con corte privata esterna pavimentata. Ingresso, soggiorno con cucina a vista, due camere da letto, bagno e ripostiglio. Posto auto esterno. Termoautonomo. Ottima esposizione. Vicinanza a tutti i principali servizi. Cl. En. G.
Cod. 62L/17T € 160.000,00



**ATTICO BILOCALE
LADISPOLI CENTRALE**
Bilocale completamente ristrutturato, vicino a tutti i principali servizi e alla via principale. Composto da ingresso su corridoio, soggiorno con cucina a vista, camera da letto matrimoniale e bagno. Magnifico terrazzo a livello con vista sul mare. Cl. En. G.
Cod. 65L/17AT € 165.000,00



**ATTICO BILOCALE
LADISPOLI CENTRALE**
In piccola palazzina. Splendido attico ristrutturato completamente. Ingresso/ soggiorno con angolo cottura, camera da letto, cameretta, bagno con doccia, balcone e terrazzo. Assolato. Termoautonomo. Cl. En. G.
Cod. 68L/17AT € 160.000,00



**PINETA SACCHETTI
ROMA BATTISTINI**
Appartamento a poca distanza dall'ospedale Gemelli, al piano terra con ingresso indipendente, completamente ristrutturato, composto da ingresso su corte privata, soggiorno con angolo cottura, camera da letto con cabina armadio e bagno e con doccia. Termoautonomo climatizzato. Cl. En. G.
Cod. 71R/17T € 205.000,00

ESPERIENZA E SERIETÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Molte altre proposte immobiliari su www.immobiliaredonini.it

Valutazioni gratuite dell'immobile anche su Roma | Assistenza fino alla stipula notarile | Assistenza legale e notarile
Ladispoli - viale Italia, 33 - 06 9946940 - 06 9946954 - info@immobiliaredonini.it



Cerveteri ha il suo cinema. E Ladispoli?



In una nazione in cui la cultura viene penalizzata dai tagli alle risorse e dal calo delle persone interessate, non possiamo che salutare con soddisfazione il ritorno del cinema nel nostro territorio. Avevamo ferocemente criticato la chiusura della storica sala Lucciola di Ladispoli, svenduta per un pugno di lenticchie nel complice silenzio della passata amministrazione comunale, sostituita da un nuovo negozio di abbigliamento. Ora, non possiamo che essere lieti di scrivere che a Cerveteri è tornato il cinema, ha riaperto i battenti il Moderno grazie alla sinergia tra due famiglie che hanno deciso di unire le forze e restituire il grande schermo al nostro territorio. Del resto, era vergognoso che Cerveteri e Ladispoli, che insieme sommano oltre 90 mila residenti, non avessero più una sala cinematografica e gli appassionati fossero costretti a viaggiare fino a Roma o Fiumicino per poter assistere ad un film di prima visione. Penalizzando peraltro tutte quelle persone che per svariati motivi non possono viaggiare. Ora Cerveteri ha il suo cinema, i residenti di Ladispoli possono usufruirne, in attesa che un altro paio di progetti prendano corpo. Prima o poi si avranno notizie della realizzazione di una multi sala in zona Campi di Vaccina, mentre non si hanno più tracce del progetto di trasformare una sala dell'Auditorium della via Settevene Palo in un cinema. La passata amministrazione aveva parlato di tempi brevi, poi è sceso il silenzio. Speriamo che Ladispoli possa avere quanto prima un suo cinema e che la nuova amministrazione possa dipanare questa matassa. Nell'attesa un grande in bocca al lupo al Moderno di Cerveteri. Nella speranza che la gente capisca che un film si deve gustare in una sala al buio e non scaricato dal web illegalmente.

Il Direttore
Gianni Palmieri



"Non avevo mai sognato di diventare un'attrice"

HA VINTO PREMI COME IL DAVID DI DONATELLO E L'OSCAR, HA RECITATO IN CAPOLAVORI COME "ANONIMO VENEZIANO" E "LA CADUTA DEGLI DEI", FLORINDA BOLKAN SI RACCONTA AI LETTORI DE L'ORTICA

DI GIOVANNI ZUCCONI

6

Devo confessare che dover intervistare un'icona del Cinema come Florinda Bolkan mi aveva messo un po' in agitazione. Lei è stata indubbiamente una delle donne più affascinanti che abbiano mai calcato i set cinematografici, e ha interpretato film che sono entrati di diritto nella storia del Cinema mondiale. Scorrendo la sua filmografia, troviamo capolavori assoluti come "La caduta degli Dei" di Luchino Visconti, "Metti, una sera a cena" di Giuseppe Patroni Griffi, "Anonimo veneziano" di Enrico Maria Salerno e "Indagini su un cittadino al di sopra di ogni sospetto" di Elio Petri, tanto per citare i più famosi. E i tre David di Donatello che le sono stati assegnati nel corso della sua carriera, di cui due come migliore attrice protagonista, e l'Oscar al miglior film straniero per "Indagini su un cittadino al di sopra di ogni sospetto", stanno lì a testimoniare la bravura e lo spessore dell'attrice brasiliana. Date queste premesse mi sarei aspettato di incontrare la classica diva, un po' altezzosa e prigioniera di un passato inevitabilmente migliore e più glorioso del presente. Invece niente di tutto questo. Florinda Bolkan si è presentata, bellissima e affascinante come sempre, raccontandomi che tutto quello che ha fatto nel passato, anche se di grande valore ar-

tistico, è da considerarsi semplicemente un lavoro. I film che ha interpretato, sono stati per lei solo dei semplici episodi lavorativi, in una vita che doveva continuare a svilupparsi nella ricerca di un equilibrio che gli avrebbe potuto garantire, lui solo, gioia e serenità. Una filosofia di vita che ho trovato bellissima e condivisibile, e che spero potrò illustrare meglio nel corso dell'intervista. Mi ha accolto in un luogo che lei ama particolarmente. Il suo "buen retiro", immerso nei boschi tra Bracciano e Manziana: Villa Voltarina. Si tratta di una proprietà che è stata recentemente trasformata in un agriturismo e hotel di qualità, e che viene gestito insieme alla sua amica e socia, principessa Anna Chigi della Rovere. Una struttura che la Bolkan ha realizzato da zero, in ogni suo piccolo dettaglio, e che per questo emana tutto il fascino e l'eleganza della sua padrona. L'intervista si è svolta inizialmente passeggiando nel giardino, curatissimo, di Villa Voltarina, ed è continuato a tavola, insieme ai numerosi ospiti dell'agriturismo, di fronte a dei gustosi piatti preparati dalla principessa in persona.

Signora Bolkan, lei ha interpretato dei film che sono entrati nella storia del Cinema. Come ha vissuto quel periodo così esaltante dal punto di



vista professionale?

"Quello che io ho fatto è stato semplicemente un lavoro. C'è chi costruisce le case o chi fabbrica le scarpe. Io facevo Cinema. E quando finivo di girare un film, per me finiva lì. Ma soprattutto io non avevo mai sognato o desiderato di diventare un'attrice, o di lavorare nel Cinema. Quando ho iniziato a fare dei film, mi divertivo molto. Fare l'attrice era qualcosa che mi divertiva molto. Per questo ho continuato a recitare".

Mi sta descrivendo la sua carriera come se le fosse capitato tutto per caso. Minimizzando le sue qualità artistiche. Lei ha vinto anche tre David di Donatello e un Oscar. Il suo era un po' più di un semplice lavoro...

"Io facevo semplicemente bene il mio lavoro, ma era comunque un lavoro. Ho sicuramente avuto la fortuna di conoscere Luchino Visconti, che mi ha dato la sicurezza di essere in grado di lavorare con registi del suo livello. Questo incontro ha certamente aperto i miei orizzonti. Mi ha fatto conoscere dagli altri registi, che hanno cominciato a chiamarmi. Sono diventata attrice perché ho avuto la fortuna di avere un'opportunità che ho sfruttato lavorando bene. Ma non faceva parte dei miei sogni".

Ma ha mantenuto questo suo distacco anche quando è diventata un'attrice famosa?

"Certamente. Io recitavo perché mi divertiva. Per me il Cinema, come tutto nella vita, deve essere fatto con entusiasmo. Se tu hai entusiasmo reciti bene in tutti i ruoli. Ma se un giorno non hai più l'entusiasmo, e preferisci fare altro che recitare, quello è il momento di lasciare, e il Cinema deve diventare il tuo passato". **Io ho sempre pensato che fosse difficile anche uscire dal personaggio che si stava interpretando in quel momento. Che un attore se lo portasse addosso, almeno per un po', anche nella vita reale. Figuriamoci a lasciare volontariamente**

una carriera

"Ma non è così. Quando si finisce di girare una scena, si torna a casa e magari si cucina un piatto di pasta per gli amici. Da attori si recita un sogno, la vita reale è un'altra cosa. Sarebbe orribile se si rimanesse prigionieri dei personaggi. Le ho già detto che per me recitare è un lavoro. Se uno fa il camionista, non è che quando torna dalla moglie continua a portare il camion dentro casa".

Le manca il Cinema?

"Non mi manca come attrice. Ma adoro andare al cinema, e ci vado spesso. Il Cinema per me, ancora oggi, è un'emozione. Mi affascina stare davanti allo schermo, nel buio e nel silenzio della sala. Io vado al cinema per trovare in un film la vita che non ti aspetti, per riuscire a vivere un'emozione".

Non sta facendo più nulla come attrice?

"No. Io non faccio più nulla. Mi è passata la curiosità. Prima avevo tanta curiosità. Mi domandavo se sarei stata capace di recitare in un determinato ruolo, se sarei stata all'altezza. Ho fatto tante cose. Ma adesso rappresentano il passato. Il mio presente è a Villa Voltarina".

Tra i film che ha recitato, quale ricorda con maggiore piacere?

Sicuramente "Anonimo veneziano". Non mi aspettavo di avere tutto quel successo. E' un film che mi ha preso abbastanza".

Lei è stato il sogno di tanti uomini. Una bellezza senza tempo. Non ha mai avuto paura di invecchiare? Di perdere la sua bellezza?

"No, perché la bellezza è come un bel vestito: non è per sempre. Nella vita tutto passa, tutto finisce, e tutto cambia (me lo recita in portoghese). Tu devi essere pronta nella vita ad accettare tutti questi cambiamenti. Non va bene dire: "io ero... io ho amato...". Quello che amavi ti può lasciare, così come ti abbandonerà la tua bellezza. Non è bello

7

AUTOFFICINA INCAINI

TAGLIANDI UFFICIALI
RENAULT E DACIA

A PARTIRE DA

— € 169,00 —

TAGLIANDO
CERTIFICATO
AL COSTO DEL PLURIMARCHE



PER LE VETTURE
CON OLTRE 5 ANNI DI VITA

PREZZI ECCEZIONALI

GRAZIE AI NUOVI RICAMBI
RIGENERATI RENAULT!

LADISPOLI - VIA MILAZZO, N°2
INFO 06 64006705
OFF.INCAINI.RENAULT@GMAIL.COM



SERVICE



invecchiare, ma siccome è inevitabile, bisogna saperlo affrontare con dignità. Altrimenti ci si ammazza”.

Che posto ha avuto l'amore nella sua vita?

“In certi momenti, abbastanza, Quando ero ancora giovane. Poi uno cresce... Quando uno è molto giovane si attacca a questa cosa che tante volte è un sogno. Solo un sogno. Ma poi dopo passa. Ma comunque è una componente che deve essere presente nella vita di ognuno. Io non mi sono mai sposata, ma ho amato abbastanza, e sono felice di averlo fatto”.

Ha dei progetti per il futuro? Dei sogni nel cassetto?

“Giuro che no. Perché ho un equilibrio familiare perfetto, e ho Anna che è una persona straordinaria. Sono felice. Quando uno è felice, che cosa altro deve cercare? Cosa devo cercar di più, oltre essere felice? Ho raggiunto un mio equilibrio, che spero solo non venga qualcosa a distruggerlo. E per me l'unica cosa che potrebbe distruggerlo è una malattia. Ma non voglio pensare a questo. Quello che dovevo fare l'ho fatto. Quello che dovevo costruire l'ho costruito. Ho vissuto tanto e adesso voglio rilassarmi in questo meraviglioso posto che mi sono costruito come volevo. Adesso ho bisogno solo di un'amaca, di libri da leggere, e di amici che mi vogliono bene”.

Trovo molto bella questa sua risposta

“Per me la vita è una passeggiata, e io voglio che questa passeggiata sia bella. Non voglio fermarmi per lamentarmi o preoccuparmi. Io voglio continuare a passeggiare, sperando di provare nuove emozioni, e di trovare dietro l'angolo qualcosa di interessante. Non sono attaccato alle cose. E' stato così sempre. Anche per il Cinema, che io amavo molto, ma non è che morivo per lui. Il Cinema è stato solo una parte della passeggiata che rappresenta la mia vita”.

La cosa notevole è che nonostante questo distacco lei ha ottenuto dei successi straordinari.

Lei si sente più Italiana o più Brasiliana?

Io sono totalmente Brasiliana. Ma io adoro l'Italia. L'Italia è stata una mia scelta. E' come se io avessi un marito e un amante. Ma non dico quale dei due è l'amante”.



Immobiliare **Ciavarella**

“LA TUA NUOVA CASA”
se non “ORA” quando?

www.immobiliareciavarella.it



LADISPOLI - COMUNE

LUMINOSO TRILOCALE DI 70 MQ

Bellissima vista mare

OTTIMO INVESTIMENTO

PREZZO TRATTABILE

€ 115.000,00

Classe Energetica G



LADISPOLI - LUNGOMARE

A 100 METRI DALLA SPIAGGIA E VICINA AL CENTRO

Appartamento ristrutturato di 80 mq c.a.

Salone con camino, cucina abitabile,

due ampie camere da letto, bagno,

due comodi balconi con vista mare

€ 129.000,00

Classe Energetica G



LADISPOLI - LUNGOMARE

POSIZIONE ECCEZIONALE ADIACENTE ALLA SPIAGGIA

Grazioso appartamento di recente costruzione

Due camere da letto

Balcone abitabile ed ottima esposizione

Riscaldamento autonomo

€ 128.000,00

Classe Energetica G



LADISPOLI

ATTICO DI AMPIA METRATURA INTERNA

200 MQ DI TERRAZZO

Piccola palazzina in cortina. Salone con camino,

cucina abitabile, tre grandi camere da letto,

doppi servizi. Termoautonomo.

PREZZO TRATTABILE **€ 180.000,00**

Classe Energetica G

CERTIFICATI CATASTALI, PLANIMETRIE E VISURE IPOTECARIE

VIA ODESCALCHI, 93 - LADISPOLI (RM)

TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it



Quando Michelangelo stava sul litorale

L'ESPERTO BENEDETTO ZAPICCHI CI RIVELA COME ALCUNI INDIZI CONFERMEREBBERO CHE BUONARROTI NEL CORSO DEI SUOI VIAGGI TRA PALO E CIVITAVECCHIA AVREBBE PRESO SPUNTO DA TARQUINIA PER DIPINGERE UNA SCENA DELLA CAPPELLA SISTINA

DI GIOVANNI ZUCCONI

Difficile trovare un paese in Italia dove Garibaldi non abbia dormito almeno una notte. Il nostro Paese è pieno di targhe che testimoniano, in modo più o meno verificabile, i meriti riposi dell'Eroe dei due Mondi. Più difficile è trovare testimonianze della presenza di altri personaggi importanti del nostro passato, come per esempio Michelangelo Buonarroti. Oggi vi proponiamo un'ipotesi molto suggestiva, anche se, naturalmente, non ha molte prove a supporto. Ma a noi è piaciuta tantissimo, e ve la vogliamo raccontare lo stesso, sfidando le giuste perplessità degli scettici. E' un'ipotesi che ci è stata formulata da Benedetto Zanicchi, un nostro caro amico che, oltre ad essere nipote, figlio e fratello di storici e importanti assistenti di scavo della Soprintendenza, ha anche partecipato a scavi archeologici in mezzo mondo. Intanto ve la butto là, poi l'approfondiamo. Avete presente la famosa scena sulla volta della Cappella Sistina di Dio che tende il braccio ad Adamo fino a quasi toccare il suo dito? Bene. Michelangelo, nel disegnarla, potrebbe essersi ispirato ad un dipinto di una tomba di Tarquinia. In particolare Michelangelo, nel dipingere la famosa scena, avrebbe avuto come modello il dipinto che lui avrebbe visto nella Tomba dei Demoni Azzurri di Tarquinia. La trovate troppo fantasiosa come ipotesi? Può darsi. Di prove certe, naturalmente, neanche una. Ma prima di approfondirla meglio, proverò a mettervi qualche dubbio. Innanzitutto vi ricordo che a Civitavecchia c'è il Forte Michelangelo, una fortezza

che prende il nome dal progettista del maschio, cioè la torre principale della struttura difensiva. In verità non esiste una prova certa dell'intervento di Michelangelo Buonarroti nel progetto, ma è sicura la sua presenza, in quel periodo, sul nostro litorale, sia a Palo Laziale che a Civitavecchia. E Civitavecchia è a soli 23 Km da Tarquinia. Siamo tra il 1508 e il 1537, anno in cui la fortezza fu terminata. Ricordiamo che la volta della Cappella Sistina fu dipinta tra il 1508 e il 1512. Più o meno, come periodo ci siamo. Ma c'è un altro "indizio" più significativo che possiamo portare a favore della nostra ipotesi. In un archivio di Firenze, si custodisce un famoso disegno di Michelangelo che riproduce la testa di un dio barbuto, ricoperto da una pelle di lupo. Si tratta del dio Aita, che corrisponde ad Ade, il dio degli Inferi. Questa raffigurazione, che fu uno studio per un affresco che non venne mai realizzato, sembra essere stata ripresa da un dipinto che possiamo trovare nella tomba dell'Orco II a Tarquinia. Questa interessante ipotesi non l'ha formulata Benedetto Zanicchi, ma Erwin Panofsky, un grande storico dell'arte tedesco che insegnava a Princeton, in una sua pubblicazione del 1964. Quindi esiste qualche indizio che Michelangelo abbia visitato le tombe dipinte di Tarquinia. E ci sono quindi tutti i margini per immaginare un Michelangelo Buonarroti che, in visita a Corneto, entra dentro la Tomba dei Demoni Azzurri, e che rimane a lungo a guardare quella figura che gli ricordava tanto il Dio della Bibbia. Muove un po'

la luce della candela per illuminare meglio il dipinto. Vede adesso la mano del demone protesa in avanti, verso una macchia rossa... Nella penombra fa uno schizzo su un foglio che aveva con se. Prende appunti. Appunti che poi riprende a Roma, il giorno in cui Papa Giulio II lo rimprovera per l'ennesima volta per il suo ritardo nel dipingere la Cappella Sistina. Guarda i disegni fatti all'interno della tomba ancora con il sangue al cervello per la rabbia di essere stato sgridato. Ma improvvisamente si calma. Ha un'intuizione che lo renderà ancora più immortale di quanto non lo sia già. Corre verso un cartone dove, velocemente, traccia uno schizzo. Una delle più famose immagini della Storia dell'Arte aveva appena preso forma. Solo fantasie? Può darsi. Ma ci piace immaginare che un pezzo del mirabile affresco della Cappella Sistina sia nato nella mente di Michelangelo proprio mentre osservava un dipinto di una tomba etrusca di Tarquinia. Ma adesso diamo voce a Benedetto Zanicchi che, davanti ad un caffè, circondati da disegni e fotografie, mi ha spiegato la sua ipotesi.

"Giovanni, conosci la Tomba dei Demoni Azzurri?"

No, Benedetto. So che si trova a Tarquinia, ma non l'ho mai vista.

"Si trova vicino alla Tomba dei Leopardi. Ci entrai per la prima volta tanti anni fa. Dovevano girare un documentario, e noi della Fondazione Lerici fummo richiamati da una campagna di scavi che stavamo svolgendo a Crotone, per poter spiegare e mostrare i nuovi scavi della Necropoli del Calvario."

Perché me ne stai parlando?

"Perché quando vidi la figura del demone pensai subito a Michelangelo e alla Cappella Sistina. Pensai a quell'immagine di Dio che allunga il braccio fino a quasi toccare con il suo dito quello di Adamo. Guarda questo disegno. Non dà anche a te questa impressione? Guarda la sua mano destra. L'atteggiamento, il gesto, è lo stesso di quello riprodotto nella Cappella Sistina. E' come se la mano andasse verso Adamo."

Si. Ma Adamo non c'è

"Ti sbagli. Adamo è presente. Ed è proprio sotto la mano protesa del Demone."

Ma dove? Spiegati meglio

"Quando entrai per la prima volta nella tomba, era perfettamente visibile una grande macchia rossastra sotto la mano. Adesso credo che sia svanita. Se la vidi io, l'avrà sicuramente vista anche Michelangelo, se davvero è entrato in questa tomba."

E quella macchia rossa sarebbe Adamo?

"Certo. Adamo fu modellato da Dio nella creta. Quella macchia mi ha ricordato immediatamente la creta rossiccia. Ti ricordo che i colori per gli Etruschi indicavano il sesso: bianco per le donne e rosso per gli uomini. Pensa che nella Tomba dei Tori c'è rappresentato un gay, e questo è stato dipinto mescolando i due colori."

Fammi capire. Tu dici che Michelangelo entrò nella Tomba dei Demoni Azzurri e rimase impressionato



dalla figura del demone, che lui associò a quella del nostro Dio. E che fu soprattutto colpito da questa mano che quasi toccava qualcosa che gli fa ricordare una massa di creta rossiccia. E che nella sua mente questa creta diventa Adamo che è quasi toccato dalla mano di Dio?

"E' proprio quello che mi sono immaginato vedendo per la prima volta i dipinti della Tomba dei Demoni Azzurri. Ho subito pensato alla Cappella Sistina e a Michelangelo Buonarroti. Io credo che abbia preso ispirazione da questa tomba per dipingere quella famosa immagine della Cappella Sistina."

Ma tu sei sicuro che Michelangelo abbia visitato le tombe di Tarquinia?

"Sì. E' noto che il Buonarroti abbia visitato le tombe di Tarquinia e di Chiusi."

Tu hai mai parlato con qualcuno di questa ipotesi?

"No. Ne sto parlando per la prima volta con te. Avevo scritto questi miei pensieri su degli appunti, che poi avevo dimenticato da qualche parte, e che ho ritrovato in questi giorni."

Quello che vi ho esposto è naturalmente una teoria molto affascinante, ma assolutamente non dimostrabile. E' una teoria fatta soprattutto di impressioni vive e rimandi concettuali. Ma credo che non sia completamente assurda. Aggiungo un ulteriore tassello a quanto detto fino ad adesso. Se cercate il significato del nome Adamo, che ha origine dalla parola ebraica "adam", scoprirete che, non vi sto a descrivere tutti i passaggi, il significato del nome potrebbe essere "uomo fatto di terra rossa". Questo significato non doveva essere sicuramente sconosciuto ad un uomo colto come Michelangelo. Detto questo, il passaggio da un demone che avvicina il suo dito ad una massa di creta rossa, ad un Dio che allunga il suo braccio verso Adamo, dovrebbe risultarvi meno fantasioso. Chiudiamo questo pezzo raccontandovi una curiosa coincidenza. A Benedetto Zanicchi, 7 mesi fa, è nato un nipote in Francia, al quale hanno messo il nome di Adam. Forse i suoi appunti su questa ipotesi non sono ricomparsi per caso...



Vogliono resuscitare il mostro

CERVETERI E LADISPOLI CONTRO LO SCELLERATO PROGETTO DI RIAPRIRE LA DISCARICA DI CUPINORO PER TRASFORMARLA IN UN POLO DI TRATTAMENTO INDUSTRIALE DEI RIFIUTI DI ROMA

Ci risiamo. Puntuale come l'influenza in inverno, torna alla ribalta la strampalata proposta di riaprire la discarica di Cupinoro. L'allarme era serpeggiato nei giorni scorsi, ora è diventato ufficiale con la notizia che il Tribunale di Civitavecchia, Sezione Fallimentare, ha messo in vendita l'autorizzazione Integrata ambientale della Bracciano Ambiente per la realizzazione del TMB e del Biogas nell'impianto della via Settevene Palo. In pratica, un sito che tutti speravamo fosse morto e sepolto, rappresentando una potenziale bomba ecologica alle porte di Cerveteri e Bracciano, potrebbe essere resuscitato e trasformato da discarica dismessa a polo di trattamento industriale dei rifiuti di Roma. Con annessa centrale a Biogas. Ebbene sì, nonostante il nostro territorio da oltre un quarto di secolo abbia pagato un pesante prezzo in materia di inquinamento ambientale e problemi creati dalla discarica, è partita in sottobosco la manovra per riaccendere questo potenziale pericolo per la salute dei cittadini del litorale e del lago. Che di tutto hanno bisogno meno che della resurrezione di Cupinoro visto che sono già assediati dalle centrali elettriche, a gas ed a carbone di Civitavecchia e Montalto di Castro, dall'aeroporto di Fiumicino, dagli scarichi abusivi di liquami nei fossi che si riversano in mare e dalle pattumiere a cielo aperto disseminate nel comprensorio dagli incivili che non disdegnano nemmeno di disperdere nell'ambiente rifiuti tossici e pericolosi. La mobilitazione sta crescendo, i comitati civici rullano i tamburi di guerra, le amministrazioni di Cerveteri e Ladispoli di preparano alla battaglia a colpi di carte bollate in tutte le sedi possibili. E' ovvio che serva la collaborazione dei cittadini, se necessario andiamo tutti in piazza a dire no alla rinascita di Cupinoro e soprattutto a diventare la pattumiera dei rifiuti industriali della capitale con tanto di Biogas a completare

l'opera. Durissima la posizione assunta dai comuni di Cerveteri e Ladispoli che, essendo rispettivamente confinanti e limitrofi con l'ex discarica, hanno tutte le ragioni a manifestare contrarietà e rabbia per questa ennesima aggressione al territorio.

"Intraprenderemo tutte le azioni necessarie - afferma i sindaci Alessio Pascucci ed Alessandro Grando - a difendere il nostro territorio contro la nuova minaccia di un centro di trattamento dei rifiuti e di una centrale a Biogas a Cupinoro. Invece di mettere in sicurezza la discarica, utilizzando gli ingenti fondi per il cosiddetto trattamento "post mortem" accantonati dai comuni di Cerveteri e Ladispoli e dagli altri municipi del territorio, si tenta di trasformare nuovamente la discarica della via Settevene Palo in un polo di trattamento industriale dei rifiuti di Roma. Queste notizie ci obbligano a non abbassare la guardia e a tenere sempre alta l'attenzione a tutela del nostro territorio e dei cittadini. Stiamo intraprendendo, proprio in queste ore con i nostri legali, tutte le verifiche del caso per fare chiarezza sulla situazione. Ci confronteremo anche con gli altri comuni per vagliare l'ipotesi di iniziative congiunte. Cupinoro non passerà. La Regione Lazio ed il comune di Roma sappiano che contrasteremo in ogni modo questo assurdo progetto. Ladispoli ed il litorale non sono la discarica dei romani".

Una riflessione ci pare doverosa. Tra sei mesi si voterà per il rinnovo della Regione Lazio, la poltrona del governatore Zingaretti appare molto a rischio visti i sondaggi che darebbero avanti il Centro destra ed il Movimento 5 Stelle. Presentarsi agli elettori del litorale e del lago, che rappresentano una cospicua fascia di votanti in grado di decidere l'esito delle regionali, con la riapertura di Cupinoro, per il Centro sinistra del Lazio potrebbe essere il suicidio finale. Ci pensino gli strateghi del Partito democratico.

AUTOFFICINA di GIACOBBE PNEUS CAR CENTRO REVISIONI

UN SERVIZIO A 360° INTORNO ALL'AUTO

MONTAGGIO 4 Gomme



NOVITÀ

205.55.16 - GOODYEAR € 85,00 CADAUNO
195.55.16 - CST - € 82,50 CADAUNO
185.65.15 - GOODYEAR € 75,00 CADAUNO
175.65.14 - GOODYEAR € 67,50 CADAUNO

CONVERGENZA COMPRESA NEL PREZZO!

OFFERTE TAGLIANDO AUTO

SOSTITUZIONE OLIO, F. OLIO, F. ARIA, F. ABITACOLO E MANODOPERA



**500 1.3 MULTIJET
1.2 BENZINA
LANCIA YPSILON 1.2**



**FORD FIESTA
1.4 TDCI
1.2 benzina**



**CITROEN
C1 / C2
C3**

>>> FINO AL 12/10/2017 TAGLIANDI A SOLI €130 IVA INCLUSA <<<

PASTIGLIE FRENO €

40

COMPRESO MONTAGGIO

FIAT 500 / FIAT PUNTO 188 / FIAT 600

REVISIONE + PNEUMATICI >>> COPPIA SPAZZOLE TERGICRISTALLI IN OMAGGIO

ORARIO APERTURA: LUN - VEN 08:00/13:00 - 14:30/19:30 | SABATO 08:00/13:00 - 15:00/18:00

CERVETERI (RM) VIA FONTANA MORELLA, 66/B - TEL./FAX 06/99551289

MOBILE 339.3687944 - 338.2271713 SOCCORSO STRADALE H24

RICHIEDI IL TUO SCONTO ALLA CASSA!

I DIMENTICATI DI VIA SETTEVENE PALO

FOSSI DI SCOLO COPERTI DAI RIFIUTI, AIUOLE CHE INVADONO LA STRADA, MANUTENZIONE INESISTENTE DA ANNI, COMMERCianti E RESIDENTI SI APPELLANO AL NUOVO SINDACO ALESSANDRO GRANDO

DI FELICIA CAGGIANELLI



14

Ladispoli

L'Ortica da sempre è tra la gente. È abituata a sporcarsi le mani e a scendere in strada per segnalare situazioni di degrado affinché chi di dovere intervenga nel buon nome di una società civile e responsabile. Questa settimana abbiamo riaccessi i riflettori per illustrarvi una situazione impantanata da anni. Ennesima eredità lasciata dalla passata amministrazione comunale di Ladispoli che, come L'Ortica ha segnalato negli ultimi cinque anni, aveva veramente perso il contatto con la realtà. Parliamo di una delle strade più trafficate della città, ovvero via Settevene Palo, un'arteria di grande scorrimento abbandonata a se stessa. A sottolineare la situazione sono stati ancora una volta i residenti che cercano di prodigarsi alla meglio per arginare i numerosi disagi visto che l'area in questione, ovvero quella che comprende il fosso e la zona di terra dove sono stati piantumati a suo tempo gli oleandri, è un po' una sorta di terra di nessuno stando a quanto riferitoci da chi ci abita e ci lavora. E così abbiamo incontrato chi pensa che la manutenzione del fosso di scolo delle acque e delle aiuole spetti solo al Comune, chi è convinto che la pulizia del fosso spetti al municipio qualora il tratto confini con una strada pubblica, oppure al proprietario dell'area qualora confini con entrate private. Così come chi crede che la manutenzione dell'aiuola spetterebbe ai proprietari delle abitazioni o delle at-

tività commerciali site in quel determinato tratto di strada, e chi al comune se confina con vie pubbliche. Insomma, sembra di essere entrati in una sorta di ginepraio. Per non parlare del fatto che c'è addirittura chi ha dichiarato che l'area delle aiuole è una fascia di terra in comodato d'uso al Comune. Ovvero qualora il Comune dovesse decidere di allargare la strada, per esempio, il suddetto proprietario è tenuto a cederli l'area seduta stante. Capite bene che la questione è al quanto ingarbugliata e via Settevene Palo è la protagonista impotente di una serie di rimbalzi di responsabilità che si protraggono da anni e che hanno portato, col passare del tempo, al collasso igienico in cui versano attualmente i lati a margine della carreggiata. E' palese che questa patata bollente sia piombata sul tavolo della nuova amministrazione che dovrà trovare una soluzione soddisfacente per tutte le parti in causa. Percorrendo questa via non ci vuole un occhio di lince per ritrovarsi fianco a fianco con situazioni di gratuito degrado, a cominciare dai fossi, presi d'assalto dagli incivili di turno, che sono diventati delle vere e proprie discariche a cielo aperto. In alcuni casi aghi di pini, sacchetti di rifiuti, laterizi, plastica, blocchetti di cemento fili elettrici e resti di cibo ammuffito hanno ostruito i bocchettoni di scolo delle acque piovane. Così come in alcuni tratti a intasare le condutture è la terra presente ai bordi delle aiuole.



Village News



Fitness

Piscina

Tennis

3 PIANI DEDICATI AL FITNESS

SALA PESI - PILATES
JUST PUMP - FUSION DANCE
GINNASTICA POSTURALE
TOTAL BODY - G.A.G.
XTEMPO - ZUMBA
FULL BODY FLEXIBILITY
CROSS - SUSPENSION TRAINING
WALKING EXERCISE - WALKING BOXE
MET - FUNCTIONAL ACTIVITY
BOOTCAMP - PREPUGILISTICA
KARATE - GINNASTICA ARTISTICA
YOGA - POLE DANCE - SPINNING
BREAK DANCE - HIP HOP
BALLI CARAIBICI

FORMULA FIT

SALA PESI & CARDIOFITNESS
2200Q. TRA BOSCO E PISCINA CON CARDIO TECHGYM
5 ISTRUTTORI - APERTA 7 SU 7 DALLE 7 ALLE 22
EURO 40 MESE EURO 100 TRIMESTRE EURO 400 ANNO

FORMULA PLUS

SALA PESI & CARDIOFITNESS
FITNESS PROGRAM (51 ORE A SETTIMANA: JUST PUMP - M.E.T. - SUSPENSION TRAINING - XTEMPO)
PILATES - GINNASTICA POSTURALE - SPINNING - WALK EXERCISE
EURO 90 MESE EURO 130 TRIMESTRE EURO 480 ANNO

AFFILITA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
Coordinatore Scuola di Nuoto FIN - Diego Lagun



SCUOLA NUOTO
NUOTO AGONISTICO
MASTER
AQUAGYM
HYDROBIKE
AQUAPOWER
BABY NUOTO
ACQUAMAMMA
NUOTO SINCRONIZZATO
PALLANUOTO

AFFILIATA FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS
Direttore Tecnico Maestro Nazionale Maurizio Bianchini



CORSI DI MINI TENNIS
CORSI PRINCIPIANTI, AGONISTICI
E DI PERFEZIONAMENTO
LEZIONI COLLETTIVE E INDIVIDUALI
PREPARAZIONE ATLETICA
GARE ED EVENTI

FORMULA OMNIA

SALA PESI & CARDIOFITNESS
FITNESS PROGRAM (51 ORE A SETTIMANA: JUST PUMP - M.E.T. - SUSPENSION TRAINING - X TEMP.)
PILATES - GINN. POSTURALE - SPINNING - WALK EXERCISE
NUOTO LIBERO - PISCINA COPERTA MT. 25 X 12.50
ACQUAGYM - ACQUAWALK - WATERSPINNING
INGRESSO FREE PISCINA ESTIVA SCOPERTA MT. 25 X 12.50 (SOLO PER ANNUALE)
KIT OMAGGIO: BORSA - ASCIUGAMANO - T-SHIRT (SOLO PER ANNUALE)
SCONTO 20% SU OMNIA DI UN FAMILIARE O NUOVO SOCIO
EURO 60 MESE EURO 160 TRIMESTRE EURO 580 ANNO

e tanto altro ancora...

IL VILLAGGIO DEL BENESSERE PSICO-FISICO

VIA ANTONIO VIVALDI, 1 - 00052 VALCANNETO - CERVETERI (RM)
TEL. 06 99 08 088 - info@villagefitnessclub.it

www.villagefitnessclub.it





In prossimità della curata e pettinata nonché verdeggiante rotatoria che conduce in viale Mediterraneo, quando piove si crea addirittura uno specchio d'acqua che ricopre l'intero fosso di scolo e non è una novità che alcune macchine ci siano cadute dentro, restando impantanate nel fango. Gli aghi di pino ormai tappezzano parte della ciclo pedonale e dei fossi in prossimità delle aree commerciali, dove a farla da padrone sono anche gli oleandri che delimitano l'area della pista con il fosso che confina lungo tutta la via. In questo tratto abbiamo notato che i rami riversi all'interno della pista ciclopedonale sono stati in gran parte potati, mentre quelli che si affacciano sul canale di scolo no. Non a caso le diverse potature che hanno interessato le alberature della zona saltano subito agli occhi per la loro disomogeneità. La via presenta tratti in cui gli oleandri crescono rigogliosi e alti circa un metro e mezzo, altri in cui sono stati potati solo da un lato, altri ancora in cui sono stati potati a circa cinquanta centimetri dal terreno. In barba alla coerenza del green design e ad una più mera e semplice concezione di geometria visiva di base. E la potatura è uno dei tasti dolenti della zona visto che gli ingombranti oleandri posizionati in prossimità degli incroci che accolgono le varie attività commerciali della zona, rendono difficoltose le manovre in entrata e in uscita di auto, moto e persino di passanti a causa della scarsa visibilità dovuta ai folti cespugli. Anche l'intera ciclopedonale non versa in buone condizioni. L'assenza di manutenzione ha intaccato il rivestimento rosso della pista che si presenta al quanto malridotto. Altro tratto lasciato a se stesso è quello che interessa la ciclopedonale che, dall'altezza della rotatoria anch'essa curata, pettinata e verdeggiante, che conduce a via Glasgow arriva a largo Caduti sul lavoro. Lì termina la pista ciclopedonale divisa dalla corsia di marcia da un fosso e da una serie di oleandri che dal terreno si sviluppano in altezza con una folta chioma di foglie e fiori che ha raggiunto i due metri circa. La carreggiata di fatto riporta la segnaletica dell'omino che ne indica l'utilizzo, ovvero che si può percorrere anche a piedi se non che da alcuni mesi a questa parte è diventato difficile utilizzarla visto che le chiome degli oleandri hanno invaso la corsia pedonale. Ed i passanti sono

costretti a un doppio slalom da alcuni rami che intralciano il passaggio e costringono i cittadini a scansarsi come meglio possono o a scendere dal marciapiede per aggirare l'ostacolo. Inoltre bottiglie, buste di carta unte di cibo e non solo, rimaste incastrate alla base degli alberi fotografano una situazione che si trascina da tempo e che sta creando non pochi disagi anche a coloro che quella zona la frequentano quotidianamente per raggiungere il cimitero, il centro di arte e cultura e le varie attività presenti.

"In estate - hanno detto i residenti al nostro giornale - l'intera ciclopedonale presente sulla via Settevene Palo versava in queste condizioni, quindi oltre al disagio creato dalle chiome degli alberi abbiamo dovuto fare i conti anche con le vespe che avevano preso la residenza tra i suddetti alberi. Ci siamo rivolti più volte alla stampa locale per segnalare la scarsa manutenzione delle aree a margine della strada fosso compreso che in certi mesi ha toccato il fondo per quanto riguarda la pulizia e l'igiene. Tuttavia vogliamo sapere come mai è così difficile da anni garantire l'igiene e la normale manutenzione su questa via che è una delle più trafficate di Ladispoli. Via Settevene Palo dovrebbe essere il fiore all'occhiello nonché uno dei biglietti da visita della nostra città, mentre è l'ennesima strada piena di problemi lasciata a se stessa. Sicuramente di situazioni del genere e anche più gravi ce ne sono tante e capiamo il gravoso peso sulle spalle della nuova amministrazione, ma invitiamo chi di dovere a recarsi in zona per verificare e confidiamo nell'entusiasmo e nella buona volontà della nuova Giunta per ridare dignità anche alle zone periferiche della città e magari controllando l'operato di chi dovrebbe garantire la "dignità" di quelle aree. Dopotutto la salute di una società che funziona si vede anche dalla cura della res pubblica".

Infine, il nostro giornale un consiglio sente di rivolgerlo al sindaco Grando che da settimane sta mettendo mano a tante bislacche situazioni ereditate dai precedenti inquilini di piazza Falcone. A quanto pare, ci sarebbero due ditte incaricate della manutenzione e cura del verde a Ladispoli. Alla luce di quanto visto sulla via Settevene Palo, non sarebbe il caso di mettere mano a questo affidamento?

APERTI TUTTI I GIORNI



FARMACIA Dott. Luigi Demichelis DAL 1934



Con te dal 1934
ogni volta che vuoi
noi ci siamo!



La farmacia
del dott. Demichelis
è rinomata per la continua
innovazione dei prodotti
e dei servizi.



Prodotti per la prima infanzia,
omeopatici, dietetici, fitoterapici,
dermocosmetici,
integratori alimentari,
laboratorio galenico,
medicinali e articoli veterinari.



Via Ancona, 76 - Ladispoli

tel. 06 99 477 46 - fax 06 99 470 85 - www.farmaciademichelis.com

GRATIS AL LAVORO PER AIUTARE IL COMUNE

PER EVITARE IL COLLASSO DEGLI SPORTELLI APERTI AL PUBBLICO,
IN MODO DEL TUTTO GRATUITO, EX DIPENDENTI TORNERANNO IN SERVIZIO



Chi transita la mattina presto davanti al palazzetto comunale di piazza Falcone non può non osservare lunghe code di cittadini che aspettano l'apertura dell'ufficio anagrafe. Utenti che hanno bisogno di un certificato o semplicemente di rinnovare la carta d'identità. La storia è nota, negli ultimi cinque anni per palese colpa di qualcuno che si è disinteressato della macchina amministrativa, lasciando peraltro un pessimo ricordo tra i dipendenti, gli uffici aperti al pubblico sono andati in tilt. Soffocati da mancanza di personale, scelte non sempre felici ed un'emergenza costante che, nonostante il lodevole impegno dei pochi dipendenti rimasti, pesa come un macigno sulle spalle dei cittadini. Che vivono come un incubo recarsi in municipio per ottenere un documento. Specchio fedele dell'incapacità di qualcuno nel risolvere i problemi del comune fu la decisione di aprire a giorni alterni di mattina o pomeriggio gli uffici di piazza Falcone. Non sono pensieri solo del nostro giornale, sarebbe sufficiente sentire cosa ne pensa in merito un qualsiasi dipendente comunale di Ladispoli, per capire quali danni siano stati commessi da chi invece doveva risolvere i problemi. Per fortuna esistono anche persone che si rimboccano le maniche e tentano di tenere la barca a galla. Ex dipendenti in pensione che, a titolo assolutamente gratuito, si offrono di tornare a lavorare per dare una mano ed evitare il collasso degli uffici comunali. Una persona, peraltro

in possesso di una vasta esperienza nel settore, sta per tornare in servizio nel settore dell'anagrafe, altri ex dipendenti in quiescenza starebbero per proporsi, tutti sono consapevoli che è il momento di tamponare i danni fatti da altri in un recente passato. E' evidente che il volontariato da solo non è sufficiente ad evitare agli utenti lunghe file al freddo o al caldo per ottenere un certificato, occorrono interventi strutturali. E qualcosa si muove, molto chiare le parole del sindaco Alessandro Grando che, pur non potendo effettuare assunzioni, ha annunciato una rotazione del personale che potrebbe rappresentare un prima risposta. "Conosciamo a fondo i disagi dei cittadini che si recano all'ufficio anagrafe - spiega Grando - ad iniziare dalla distribuzione dei numeri la mattina presto per regolarizzare le file. L'amministrazione sta intervenendo, a breve ci saranno spostamenti di dipendenti per andare ad incrementare la dotazione del personale in uffici che soffrono come quello dell'anagrafe e tecnico. A breve inoltre un ex dipendente tornerà a lavorare nell'ufficio dove ha prestato servizio per anni. Magari qualche ex collega potrebbe fare la stessa richiesta. Il comune ovviamente non accetta questo tipo di proposte perché non vuole assumere, ma perché non può assumere e per questo si vede costretto ad accettare questo tipo di proposte. Da parte di ex lavoratori che naturalmente ringraziamo per la loro scelta di collaborare a titolo gratuito".

OCCHI ELETTRONICI CONTRO I VANDALI AL MESSICO

SARANNO ACCESE NUOVE
TELECAMERE NEL POPOLOSO
QUARTIERE DOVE DA TEMPO
TEPPISTI, UBRIACONI E SBANDATI
IMPERVERANO SENZA CONTROLLO

Occhi elettronici accesi giorno e notte per fermare i raid dei vandali. Telecamere pronte ad individuare i teppisti che da mesi stanno mettendo a ferro e fuoco il quartiere Messico a Ladispoli. E' partito il programma di controllo e prevenzione attuato dalla polizia locale e dall'amministrazione comunale per garantire la sicurezza in una delle zone più calde della città. Da tempo infatti i residenti del popoloso quartiere chiedevano aiuto alle istituzioni per porre un freno alle scorribande di giovani teste calde, ubriacconi e sbandati che hanno preso possesso della zona. Non disdegnando nemmeno di devastare il parco giochi di via Trapani, trasformandolo in una pattumiera a cielo aperto di bottiglie rotte e spazzatura di ogni genere. La situazione di recente stava arrivando al livello di guardia, qualche abitante di via Messico, esasperato dal chiasso nelle ore notturne, era arrivato a lanciare secchi d'acqua ai teppisti. Che avevano risposto a sassate sulle finestre. Risse erano accadute nel periodo estivo tra abitanti e teppisti per gli schiamazzi prolungati fino a notte fonda. Con un investimento di oltre 70 mila euro, comprensivo anche degli interventi di messa in sicurezza, manutenzione e bonifica della zona Messico, il comune si prepara ad installare la video sorveglianza, inizialmente con sei nuove telecamere.

"Nel quartiere - spiega il maggiore Sergio Blasi della polizia locale - la situazione stava degenerando nel degrado e nel mancato rispetto delle regole. Il progetto che abbiamo vagliato prevede il totale controllo della strada, del parco per bambini e della zona verde limitrofa al ponte sul Sanguinara. Le telecamere saranno collegate con la centrale operativa del municipio di piazza Falcone, conosceremo in tempo reale la situazione e potremo coordinare gli interventi con le altre forze dell'ordine. Con l'installazione degli occhi elettronici nel quartiere Messico saranno 140 le telecamere accese giorno e notte su Ladispoli. Un numero che, in collaborazione con l'amministrazione comunale, siamo intenzionati ad implementare nei prossimi mesi. Sperando che a Ladispoli arrivino altri finanziamenti regionali per i progetti legati alla sicurezza. Grazie alla video sorveglianza, infatti, i reati contro il patrimonio e gli atti di teppismo sono sensibilmente diminuiti negli ultimi anni".



GIOIELLERIA

Laboratorio - Oreficeria
Orologeria - Pendoleria

Nuova Apertura

La nostra esperienza al vostro servizio



Caterina e Roberto vi aspettano
per i vostri lavori di orologeria e oreficeria



Via Odascalchi 69/b
Ladispoli (Rm) - 06.9947893

LE VILLE ALSIENSI DEI RICCHI ROMANI

DA MARINA DI SAN NICOLA A TORRE FLAVIA SI ESTENDEVANO
LE SFARZOSE DIMORE DI NOBILI, SENATORI E PATRIZI CHE FUGGIVANO
DAL CAOS DELLA METROPOLI

DI ALDO ERCOLI



Le bellissime ville romane di Alsium (Alesum) sono state riportate alla luce del sole, dopo secoli di invasioni barbariche e incurie: dall'attuale Marina S.Nicola (ove in Via Mercurio vi era quella di Pompeo Magno poi abitata dal dispensatore Euticus, nel periodo imperiale di Caracalla) fino all'attuale Torre Flavia. Ville sul mare con tanto di peschiera e nell'entroterra. Oltre a quelle di Via della Rugiada, ed altre nei dintorni, va segnalata per imponenza di estensione la Villa detta della "Grottaccia". Da Via Rapallo (ove ci sono le scuole) fino ad oltre Via Nervi e Via Oneglia. Sia nel periodo repubblicano romano, che specie durante l'Impero, a Roma, per i cittadini illustri (nobili o patrizi, che rivestivano le cariche di senatori), non si viveva più bene. Con una popolazione di oltre un milione di abitanti era la città più grande del mondo antico. La popolazione era in continua crescita e, nonostante i vari ampliamenti della città muraria, Roma non riusciva ad ospitarli tutti. "L'unica soluzione possibile è lo sviluppo in senso verticale degli edifici, che, con 6-7 piani di oggi, assumevano talvolta le proporzioni di veri grattacieli" (La storia d'Italia. Settembre 1989-AM) Editrice Milano). Grattacieli e vicoli pittoreschi e caotici "in cui il povero non ha un luogo per pensare o per dormire in pace, il frastuono e l'affollamento delle strade sono continui durante il giorno; ma neppure la notte è possibile riposare in pace, quando le strade sono percorse dai carri dei contadini e dei fornitori che trasportavano in città ogni sorta di merci" (MARZIALE). In quei vicoli vivono piccoli proprietari ma soprattutto la plebe, fino agli schiavi. E' quindi più che comprensibile che senatori, ricchi proprietari terrieri, amministratori si rifugiassero altrove. La serpiginosa litoranea, oggi ladispolana, era una delle mete preferite per lasciare il caos della città e ritirarsi nelle fastose dimore del nord e sud del Lazio. Alsium poi era il punto più vicino al mare percorrendo la strada Aurelia, ma

anche a Pyrgi (S. Severa) e Punicum (Santa Marinella) sono state ritrovate delle belle ville romane. A Roma, in quelle "insulae" (caseggiati a più piani) in condizioni di perenne sovraffollamento quasi totale vi era la mancanza di servizi igienici nei singoli appartamenti. Anche l'acqua scarseggiava, soprattutto nel periodo imperiale, tanto che gli inquilini dovevano ricorrere alle fontane più vicine e alle pubbliche latrine. Molto spesso si sbarazzavano dei rifiuti domestici dei liquami e quant'altro gettandoli dalle finestre. Sto esagerando? Per nulla affatto. Leggete cosa scrive un avvocato semifallito, e divenuto poeta "cortigiano" e poco apprezzato, quale Giovenale in una notte del 217 d.C. "Ora osserva gli altri e diversi pericoli di una notte a Roma; quale l'altezza ai tetti vertiginosi, donde i cocci tempestano il cranio ogni volta che dei vasi fessi e slabbrati, vengono gettati dalle finestre; con quale segno pesante percuotino e spezzino il selciato. Potresti uscire a cena senza aver fatto testamento? Un ribaldo ubriaco, se per caso non ha ancora rotto le ossa a nessuno, come potrà dormire altrimenti?". Giovenale ci riferisce che per quanto giovane e riscaldato dal vino l'ubriaco non è stupido, perché sa riconoscere ed evitare il corteo del patrizio, che è accompagnato dagli amici, dai clienti, dagli schiavi e si apre il varco di notte con lunghe file di torce (come il Giovin Signore del Parini nel 1700). E' lui che cerca e provoca mentre con una lanterna sta tornando verso casa. "Onde vieni?" gli chiede; "da chi ti sei riempito di vinaccio e di fave? Quale ciabattino ha diviso con te le sue cipolle e muso di montone bollito? Parla, o pigliati questo calcio. Sputa: dove abiti, in quale stamberga ti ho da cercare?". Il povero Giovenale scappa e rischia di essere spogliato in palazzi chiusi, dopo che anche l'ultima osteria, sprangate le imposte, in catenacci tace. Lui la villa ad Alsium non ce l'ha di certo, né amici altolociati che potrebbero ospitarlo.

TASK FORCE PER CONTROLLARE IL QUARTIERE MIAMI

Qualcosa si muove per il problema dei miasmi al quartiere Miami che non fanno dormire i residenti della zona da molte settimane. Ad affrontare di petto la questione è stato il sindaco Grando che ha convocato in piazza Falcone gli ufficiali di Carabinieri, Polizia locale e Guardia di finanza per individuare soluzioni efficaci e fornire risposte agli abitanti del quartiere che hanno presentato anche esposti per segnalare una forte situazione di disagio.



"E' stato un vertice costruttivo - dice sindaco Alessandro Grando - nel quale amministrazione comunale e forze dell'ordine hanno affrontato un tema specifico che da tempo assilla i resi-

identi del quartiere Miami. Ringraziamo i vertici di Carabinieri, Polizia locale e Guardia di finanza per aver accettato il nostro invito e portato il loro prezioso contributo di esperienza sul territorio. Abbiamo sollecitato le forze dell'ordine ad aumentare i controlli in tutta la zona del Miami, uno dei quartieri più densamente abitati di Ladispoli, per scoprire l'origine dei miasmi notturni che stanno creando disagi ai residenti. Abbiamo il sospetto che qualcuno possa bruciare nelle ore notturne rifiuti di ogni genere, compreso materiale tossico come la plastica, le pattuglie vigileranno senza soluzione di continuità. Peraltro, ad ottobre entreranno in servizio anche le Guardie ambientali che saranno un valido supporto al prezioso lavoro di Carabinieri, Polizia locale e Guardia di finanza. Sarà in azione una task force pronta ad intervenire".

Altri vertici saranno effettuati prossimamente per affrontare questioni impellenti come il potenziamento delle forze dell'ordine sul territorio e la possibilità di aprire un commissariato di polizia a Ladispoli. Ipotesi che era stata sostenuta anche da una petizione popolare organizzata dal Codacons e sottoscritta da migliaia di cittadini residenti anche in località limitrofe.



Dott.ssa
ELENA BOTTI

PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA



Psicoterapeuta Ericksoniana
Specializzata nella cura delle depressioni
Ansia e attacchi di panico
Disturbi del sonno
Disturbi dell'alimentazione
Disturbi dell'attenzione
Ipnoterapeuta Ericksoniana
(riconosciuta dal M.U.R.S.T del 16/01/2000
ai sensi della Legge 56/89 art.3)

Terapia del dolore
Gestione delle fobie
Preparazione al parto
Preparazione atletico sportiva
Specializzata nella Rational
Emotive Behaviour Therapy (REBT)
(con il massimo livello di specializzazione RET in Italia,
presso il Centro Albert Ellis
psicoterapia cognitivo, emotivo, comportamentale)

La dottoressa Elena Botti riceve a Ladispoli previa appuntamento
Tel. 338 1964734 - elenabotti@gmail.com

Dolci incontri

GELATERIA E PASTICCERIA ARTIGIANALI
BAR - CAFFETTERIA - APERITIVI
TORTE SU COMMISSIONE



Sala Interna
per
APERITIVI
SALA DA TE
CIOCCOLATA CALDA
FESTE PRIVATE

VI ASPETTIAMO
PER DEGUSTARE
LE NOSTRE DELIZIE!

Siamo aperti dalla domenica al giovedì dalle 7 alle 22
venerdì e sabato dalle 7 alle 24 (cornetti, bombe e ciambelle)

Cerveteri - Via Fontana Morella n. 81
Tel. 06.64012242

“RITORNANO I BAGNI CHIMICI ALLA POSTA”



Può sembrare una notizia di poco conto, ma non è così. E' un problema che ha spesso assillato chi frequenta la posta di via Caltagirone, zona dove non ci sono esercizi pubblici e dunque non esistono toilette. Da varie settimane erano scomparsi i bagni chimici davanti all'ufficio postale, un disagio enorme per anziani e donne con bambini, sovente costretti a lunghe code per espletare un'operazione nei locali di via Caltagirone. A segnalare l'incresciosa situazione era stato Franco Cosentino, esponente dell'associazionismo civico che fu tra i promotori tre anni fa, anche con una petizione popolare, del progetto che portò all'installazione delle toilette davanti alla posta. Dalla fine di giugno, a causa della scadenza del contratto di locazione dei bagni tra comune e ditta proprietaria dei wc, le strutture erano state rimosse per la rabbia di chi le utilizzava da tempo. Sono rullati i tamburi di guerra, la notizia è arrivata al palazzetto di piazza Falcone dove l'attuale amministrazione ha ereditato anche questa scottante patata lasciata dai precedenti inquilini. E le notizie sono positive. “Non potevamo rimanere indifferenti – afferma l'assessore alla manutenzione del patrimonio comunale, Francesco Prato - davanti alle richieste dei cittadini che usufruiscono dell'ufficio postale di via Caltagirone e non potevano recarsi alla toilette dopo la rimozione dei bagni chimici. Entro pochi giorni saranno nuovamente posizionati, giusto il tempo che gli uffici comunali possano espletare le pratiche procedurali. I bagni davanti alla posta sono importanti per tutte le persone che ne hanno bisogno, essendo le uniche toilette pubbliche di tutta la zona. Anziani e donne con bambini, in particolare, erano costretti a forti disagi, soprattutto nelle giornate in cui si perde molto tempo alla posta per fare la coda. Abbiamo raccolto subito la richiesta provvedendo ad individuare una soluzione tempestiva e funzionale, compatibilmente con le esigenze di bilancio per coprire i costi del canone di affitto”.

Offerte valide dal 28 Settembre al 15 Ottobre 2017
con contributo dello Stato
secondo le norme vigenti
L. 110/1998 art. 17

A TUTTA CONVENIENZA

HUGGIES pannolini assist. max. 10kg
€ 2.39

NEUTRONED deo roll-on ass. ml 50
€ 0.99

SOLE lavatrice ass. 20 lavaggi ml 1300
€ 1.49

PIATTO PANDA max. 1000
€ 1.39

GILLETTE schiuma da barba
€ 0.79

SVELTO piatti ass. L1
€ 0.88

Ogni 30 euro di spesa (scontrino unico)

con il contributo di

1€uro

riceverai un contenitore portatutto multi
salvo esaurimento scorte

LADISPOLI - Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3
CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - BRACCIANO - Via Arturo Perugini, snc

CURA DELLA CASA

CURA DELLA CASA

5 litri

XL piatti
limone
5 litri
L. 1.18

1.88

Pril
12.15 pezzi

1.88

Bref
spray
pulizia
sanitizzante
all. 750
L. 1.18

1.39

Bref
spray
pulizia
sanitizzante
all. 750
L. 1.18

0.88

Svelto
liquido
detergente
all. 1.5
L. 1.18

0.88

General
30 lavaggi
detergente
all. 1.5
L. 1.18

1.99

KH-7
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.99

KH-7
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.99

KH-7
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

2.99

Marsiglia
liquido
detergente
all. 1.5
L. 1.18

1.88

Calgon
24
pacchetto
all. 1.5
L. 1.18

2.69

Calgon
gel
pulizia
all. 750
L. 1.18

3.99

Calgon
24
pacchetto
all. 1.5
L. 1.18

1.99

Lysol
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.99

Lysol
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.99

Duck
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.88

Baleno
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.49

Baleno
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.79

Baleno
100 pezzi
pulizia
all. 750
L. 1.18

5.99

Cif
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.79

Cif
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.79

Cif
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.19

Cif
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.69

Eudorex
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.99

Eudorex
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.99

Eudorex
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.29

FORMATO CONVENIENZA

Dixan
CLASSICO
74 pacchetti

6.99

Oust
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.29

Deo
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.99

Cif
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.19

Coccolino
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.29

Sole
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.49

Sole
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.69

Eudorex
CRYSTAL
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.88

Eudorex
DIAMANTE
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

0.79

Silver Mop
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

2.69

Dash
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

3.49

Brawn
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.88

Coccolino
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.29

Coccolino
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.29

Sole
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.49

Vileda
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.99

Vileda
spray
pulizia
all. 750
L. 1.18

1.99

NOVITA

Rotomop
pulizia
all. 750
L. 1.18

17.80

**LADISPOLI - Via Via Glasgow, 60 - ANGUILLARA - Via Giolitti, 3
CERVETERI - Via Largo Almunecar, 20 - BRACCIANO - Via Arturo Perugini, snc**

Offerte valide dal 28 Settembre al 15 Ottobre 2017 salvo esaurimento scorte

ARCHITETTI, INTERIOR DESIGNER E ARTISTI

A TUA DISPOSIZIONE

PER UNA CASA PERFETTA



Scopri di + su

WWW.FALEGNAMERIEDESIGN.IT



FINANZIAMENTO INTERESSI ZERO * 12 MESI

punto vendita

CERVETERI - ROMA

Via Settevene Palo, 22/28

Telefono: **06.9941916**

CHIUDE I BATTENTI LA DELEGAZIONE DI CERENOVA

IL MALTEMPO HA CAUSATO LESIONI STRUTTURALI CHE METTONO IN PERICOLO L'INCOLUMITÀ DEGLI UTENTI E DEL PERSONALE COMUNALE



È stata riaperta lo scorso maggio dopo un periodo di chiusura a seguito del pensionamento del funzionario di zona e all'impossibilità da parte del Comune, a causa delle continue e forti restrizioni alle quali vengono sottoposti gli enti Locali, di assumere nuove unità di personale. Poi era stata riaperta dopo le feroci proteste dei residenti di Ceranova e Campo di Mare che lamentavano il forte disagio nell'espletare pratiche burocratiche in municipio. Purtroppo la delegazione comunale in Largo Finizio a Ceranova è tornata nuovamente alla ribalta delle cronache, nonostante sia un prezioso punto di riferimento per gli utenti della frazione per richiedere certificazioni e rinnovi di carta d'identità. La struttura ha nuovamente chiuso i battenti, è stata dichiarata inagibile, sembra che a causare il problema sarebbe stato un cedimento strutturale che ha indotto i tecnici del Comune a proibire l'accesso alla Delegazione. Forse il forte maltempo dei giorni scorsi è all'origine dei danni strutturali. Palese comunque che lo stabile di Ceranova sia da tempo alle prese con seri problemi, per troppi anni è stata omessa una adeguata opera di manutenzione dei locali, il conto di questo disinteresse si sta pagando ora. Sulla pelle delle migliaia di utenti di Ceranova e Campo di Mare che sono nuovamente

costretti ad arrivare fino al comune di Cerveteri e sobbarcarsi lunghe file per ottenere un certificato. E per chi non ha l'auto o non guida significa adoperare i mezzi pubblici e perdere mezza giornata. Sulla vicenda è intervenuto il sindaco Pascucci.

“Da diversi giorni i cittadini di Ceranova e Campo di Mare – afferma il primo cittadino di Cerveteri – hanno notato che la Delegazione comunale di Largo Finizio non effettua più il suo orario di apertura al pubblico. La chiusura si è resa necessaria per motivi di sicurezza sia per l'utenza, che per il personale comunale impiegato all'interno dell'edificio, in quanto la struttura ha subito delle lesioni. Gli uffici preposti stanno avviando delle verifiche per accertare la reale tenuta dell'immobile. Comprendendo appieno il disagio arrecato alla cittadinanza, stiamo lavorando per rendere nuovamente aperto al pubblico, quanto prima, un servizio di così grande utilità”.

In attesa di interventi, alcuni cittadini di Ceranova e Campo di Mare avrebbero suggerito al comune di utilizzare la casetta in legno della Pro Loco, di proprietà comunale come Delegazione sostitutiva. Un palliativo, sia pure provvisorio ma importante, ma è ovvio che il problema debba essere risolto alla radice.

STRADE SPORCHE, SPIAGGE PULITE

**MENTRE SUL TERRITORIO GLI INCIVILI IMPERVERSANO
E VENGONO MULTATI A RAFFICA, LE MINI ISOLE A CAMPO DI MARE
HANNO PERMESSO DI DIFFERENZIARE IL 57% DEI RIFIUTI**

È arrivato l'autunno, tempo di bilanci per la raccolta differenziata sul territorio di Cerveteri dove l'onda d'urto della presenza dei villeggianti estivi ha lasciato il segno. Osservando la globalità della situazione appare evidente una clamorosa distonia tra quello che i cittadini vedono ogni giorno con i propri occhi ed i risultati raggiunti che vengono pubblicizzati dall'amministrazione comunale. E' palese che molti angoli del territorio siano sporchi, la mano degli incivili che abbandonano spazzatura ovunque è evidente, nemmeno le salate multe e le denunce penali comminate dalla polizia locale sono riuscite a fermare questo dilagante malcostume. Si spera che le telecamere, le foto trappole, i controlli delle guardie ambientali ed i pattugliamenti della polizia locale alla fine possano stroncare un andazzo veramente da terzo mondo. Indegno di una città patrimonio dell'Unesco come Cerveteri. Qualcosa si è mosso, in pochi giorni oltre 30

verbali sono stati emessi dalla Polizia locale che, attraverso l'ausilio delle foto trappole a sensore di movimento posizionate nel territorio, ha sanzionato gli incivili che abbandonano i rifiuti ai bordi delle strade a Valcanneto. Esiste una mappa del territorio in cui gli sporcaccioni hanno creato discariche abusive, il comune si preparerebbe ad adottare la linea ancora più dura. "Alcune vie - spiega l'assessore all'ambiente Elena Gubetti - risultano particolarmente prese di mira dagli abbandoni selvaggi dei rifiuti. Tra queste, Via di Zambra, Via di San Paolo e Via di Ceri dove nonostante il piano predisposto dal comune per contrastare questo triste fenomeno e le multe effettuate da inizio anno, ancora qualcuno, forse ignaro di ciò a cui andrà incontro, si ostina a deturpare le nostre strade e a causare problemi al territorio e agli altri concittadini per bene che rispettano l'ambiente, la salute

degli altri e il paesaggio.

A Valcanneto tutti i trasgressori sono stati individuati attraverso le foto trappole a sensore di movimento che da diversi mesi sono posizionate nei punti più sensibili del territorio e che individuano ed identificano le targhe degli incivili. Che sono stati adeguatamente multati dalla polizia locale. In questo scenario, ci sono però anche i dati diffusi dal comune, che ha reso noti i risultati ottenuti dalle mini-isole ecologiche posizionate lungo le spiagge libere di Campo di Mare, che lasciano sperare in tempi migliori.

"Le 10 mini-isole acquistate dal comune grazie a un contributo della Città Metropolitana per incentivare la raccolta differenziata sugli arenili - prosegue la Gubetti - sono state utilizzate dai cittadini in maniera eccellente. Posizionate sulle spiagge il 20 luglio ci hanno permesso di raccogliere 7 tonnellate di rifiuti di cui ben 4 tonnellate totalmente differenziate passando così dallo 0% di differenziato dei rifiuti costieri raccolti sulle spiagge

a ben il 57% di rifiuti differenziati. L'attività messa in campo dal comune con l'ausilio di Multiservizi caerite che si è occupata dello svuotamento giornaliero dei cestini ha dunque permesso di intercettare la maggior parte dei rifiuti presenti sulle spiagge. Abbiamo notato infatti un forte decremento dei rifiuti abbandonati e conseguentemente abbiamo drasticamente ridotto la possibilità che finissero nel nostro mare. Tutte le isole permettono il conferimento di materiale indifferenziato, vetro, metallo e plastica e a leggere i risultati raggiunti possiamo dire che i cittadini hanno dimostrato di apprezzarle molto e voglio ringraziarli per la grande collaborazione dimostrata".

Le spiagge insomma si sono salvate dall'azione scellerata degli incivili, si spera ora che anche il resto del territorio possa rialzare la testa e non sembrare sovente una pattumiera a cielo aperto.



CASTELLO
DI CERI



BARONIA
DI CERVETERI

PALAZZO TORLONIA
BORGO DI CERI
CERVETERI

LA BARONIA DI CERVETERI
presenta

8 ottobre 2017 h. 18.00

Musica
al Castello

Rassegna di musica antica
e della tradizione popolare

Ensemble CAFE' LOTI

Nando Citarella

voce, tammorre, chitarra Battente, marranzano

Stefano Saletti

bouzouki, oud, chitarra, percussioni, voce

Pejman Tadayon

saz, oud, târ, setâr, ney, voce



Nel dopo concerto degustazione vini e cibi preparati con ricette medievali
Ingresso CONCERTO euro 12,50 - ridotto fino a 12 anni euro 10.00
Posti a numero chiuso si consiglia prenotazione - INFO 328 455 6507

ARRIVA IL CERVETERI FILM FESTIVAL

FINO A DOMENICA LA NECROPOLI DELLA BANDITACCIA OSPITERÀ LA PRESTIGIOSA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA, NE PARLIAMO CON L'ASSESSORE ALLA CULTURA FEDERICA BATTAFARANO

DI DORA SCALAMBRETTI

Abbiamo incontrato l'Assessore alle politiche culturali Federica Battafarano che ha presentato nella sala Ruspoli, la prima edizione del Cerveteri Film Festival che è iniziato ieri e finirà il 1° ottobre. Dal 28 settembre la Banditaccia è illuminata da un proiettore e da uno schermo gigante per dare inizio alla prima proiezione "La notte dei morti viventi" di George A. Romero da poco scomparso. Il Film è stato introdotto dal documentario "One for the Fire: the legacy on Night of the Living Dead" e riguarda la realizzazione del capolavoro di Romero.

Il Festival si concluderà con il regista Massimiliano Bruno che presenterà il suo film d'esordio "Nessuno mi può giudicare".

Incuriositi da questo nuovo evento culturale che investirà Cerveteri con registi di grande valore, abbiamo posto alcune domande all'assessore Battafarano.

Da dove nasce questa idea del festival del Cinema?

"Il festival del cinema nasce dall'idea di iniziare un progetto di valorizzazione della produzione cinematografica nella nostra città, abbiamo deciso di coinvolgere Boris Sollazzo che è l'attuale direttore artistico del Cerveteri Film Festival e con lui abbiamo ideato l'idea di concentrarci sul cinema in pellicola, perché oggi la pellicola è stata in gran parte soppiantata dal digitale e quindi, ci piaceva l'idea di ambientare il Cerveteri Film Festival, in un luogo meraviglioso ma anche pieno di storia, come la necropoli della Banditaccia che è il nostro sito Unesco. Fare quindi un percorso di valorizzazione della produzione cinematografica che riguarda la pellicola e unire questi due aspetti della tradizione in un abbraccio. L'apertura del Cinema moderno è stata la pre-pista di questo percorso, finalmente il Cinema è tornato a vivere nella nostra città, dopo lunghi mesi di chiusura, prima del nostro cinema poi del cinema di Ladispoli. Questo è stato per noi un fattore molto deprimente, perché ci costringeva

a prendere le nostre automobili, a percorrere dei chilometri e andare in una Multisala della capitale. Ovviamente averlo nella nostra città costituisce un valore aggiunto molto prezioso e quindi siamo contenti di aver iniziato questa collaborazione con il cinema Moderno, proprietari anche del cinema Lucciola, hanno deciso di investire nella nostra città e speriamo che questa collaborazione dia dei frutti futuri anche per questo Festival che presentiamo".

Qual è la chiave di lettura dei film che verranno presentati?

"In realtà il filo conduttore è il fatto che siano prodotti in pellicola. La scelta è dipesa ovviamente anche dalla disponibilità delle pellicole e di poterle reperire per poterle proiettare. La novità assoluta è che siamo riusciti ad ottenere la pellicola di Dunkirk che è il nuovo capolavoro di Christopher Nolan, poiché è uno dei più grandi registi al mondo che, per altro, produce ancora in pellicola, ci piaceva poter ospitare questa proiezione all'interno del Film Festival e la novità è che la proiezione di Dunkirk sarà fatta nel Cinema Moderno proprio a coronamento di questo percorso di valorizzazione del cinema a trecento sessanta gradi e quindi sarà proiettato nella sala del Cinema".

Sarà un appuntamento fisso negli anni?

"Assolutamente sì. L'obiettivo è anzi quello di anticipare la programmazione del Film Festival nel mese di Agosto. Quindi pensiamo di fare un cartellone unico che abbracci la Sagra dell'uva, Etruria Eco Festival, il Cerveteri film festival e di offrire un prodotto di qualità che possa diventare un appuntamento fisso della nostra città e quindi un richiamo per la capitale e ovviamente un volano economico importante per il nostro territorio".

Quanti film verranno proiettati in questo primo ciclo?

"Sono quattro proiezioni principali che verranno proiettate la sera a partire dalle ventuno e trenta in alcune serate saranno preceduti da alcune proiezioni di documentari, in altre invece, ci saranno dei registi ospiti che saranno intervistati dal direttore artistico Boris Sollazzo e dalla conduttrice Arianna Ciampoli che faranno delle chiacchierate per introdurre la proiezione che sarà il momento principale della serata e questo è come si svolgerà il tutto".

"FERMATE QUEI MISSILI CHE SI LANCIANO SU VIA DOGANALE"



Hanno paura. Soprattutto per i loro figli che ogni giorno attraversano la strada e rischiano di essere travolti da veicoli che sovente arrivano a tutto gas. Sono giorni di preoccupazione per gli abitanti di Borgo San Martino, una frazione rurale da troppi anni dimenticata dalle istituzioni di Cerveteri. A non far dormire sonno tranquilli ai residenti è soprattutto il tratto di strada su via Doganale che snoda dall'intersezione di via del Casalone a via Giovanni Battista Raimondi. Un'arteria che qualche incosciente scambia per un circuito da corsa, arrivando a folle velocità nonostante attraversi un centro abitato. A chiedere interventi drastici prima che accada una tragedia è stato il Comitato di zona di Borgo San Martino, allarmato per le ripetute segnalazioni di incidenti evitati soltanto per un puro caso. Ma la fortuna non è eterna.

"Questa strada sta diventando ogni giorno più pericolosa - dice Luigino Bucchi, presidente del Comitato della frazione rurale - da anni assistiamo a situazioni di pericolo che generano terrore nelle famiglie. Fortunatamente per ora raccontiamo di incidenti mancati, ma è giunto il momento di prendere seri provvedimenti prima che succeda l'irreparabile. Su quel tratto di strada entrano ed escono in continuazione mezzi di trasporto dai vari passi carrabili, ci sono bambini in attesa dello scuolabus, sostano gli operatori ecologici. Un andirivieni di persone che rischiano di essere investite dai veicoli che arrivano come missili. Il problema è stato evidenziato più volte alle autorità competenti, ma a tutt'oggi senza alcun esito. Così come non hanno avuto esito una serie di reclami avanzati da singoli cittadini anche alle autorità comunali. Prevenire è meglio di curare e allora cosa aspettiamo ad installare dei rilevatori per il controllo della velocità, una segnaletica luminosa e tutto quello che può essere necessario a fermare queste auto e moto che come siluri sfrecciano giorno e notte lungo le strade di Borgo San Martino? Attendiamo un segnale dall'amministrazione di Cerveteri".



NORCINERIA - MACELLERIA CARNI UMBRO VITERBESI



NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE PRODOTTI TIPICI

SEGUICI SU FERRI CARNI

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova - Cerveteri
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

SPURGO FOGNATURE, OCCHIO AI PESCECANI

ALLA SCOPERTA DELLA DITTA SBRACCIA, LEADER ASSOLUTO NEL SETTORE DI ASPIRAZIONE LIQUAMI E SMALTIMENTO ACQUE REFLUE E METEORICHE



Ci sono aziende leader nel loro settore che operano in modo efficace senza tanti squilibri di tromba o autocelebrazioni. Rappresentando un punto di riferimento prezioso per gli utenti che hanno bisogno di interventi in caso di necessità. E quale necessità esiste per una casa, un condominio, o una attività commerciale, più importante di un lavoro di spurgo della rete fognaria, ripristino tubazioni interrotte, aspirazione liquami e smaltimento acque reflue o meteoriche? Sono momenti nei quali c'è anche chi si approfitta dei problemi altrui per arraffare qualche euro in più. E nel nostro territorio episodi simili ne sono accaduti spesso. Sul panorama di questo delicato settore c'è però una azienda seria, credibile, presente da anni nel nostro territorio, nota per la sua serietà. La ditta Sbraccia che offre i suoi servizi in tutta Roma e provincia grazie alle sue tre sedi, specializzata nello spurgo fognature e pozzi neri con tecnica canal jet, aspirazione liquami, smaltimento acque reflue, allacciamento fognature nere. Ovvero, tutti interventi eseguiti con personale altamente specializzato che sono garantiti anche 24 ore al giorno. Perché quando si rompe una fogna solo la celerità di intervento può garantire che il guaio non diventi una tragedia. E la ditta Sbraccia garantisce interventi in due ore dalla chiamata. Il servizio di spurgo e di pulizia dei pozzetti e della rete fognaria è svolto da Ecotevere con personale qualificato munito di tutta la necessaria attrezzatura di ultima generazione atta allo svolgimento del lavoro, nel rispetto delle vigenti norme di an-

tinfortunistica come tute e mascherine. Le attività di pulizia, disostruzione e di spurgo pozzi neri prevedono l'aspirazione di liquami o fanghi, la rimozione di incrostazioni ed il lavaggio con getto di acqua ad alta pressione, il sondaggio delle tubazioni di entrata ed uscita ed il controllo finale del corretto funzionamento dell'impianto. I liquami aspirati vengono quindi trasportati presso Centri di Trattamento e Smaltimento autorizzati, con rilascio di certificati attestanti lo smaltimento, come previsto dalle normative vigenti. Interventi di tale natura sono consigliati per la pulizia di fognature, tubazioni, pozzetti, caditoie acque piovane, vasche con pompe di sollevamento, e vengono effettuati a scadenze prestabilite, in servizio di abbonamento o su chiamata. Lo staff tecnico della ditta è disponibile ad eseguire sopralluoghi, servizi di video ispezione fognature, consulenze, gestione di pratiche burocratiche e autorizzazioni varie. Le conoscenze tecnico professionali acquisite in anni di attività consentono di affrontare e risolvere le più svariate problematiche. La ditta Sbraccia ha le sue sedi in Viale dell'Umanesimo, 47 a Roma Eur, in Piazza SS Filippo e Giacomo 5 a Palidoro ed in Via delle Baleniere ad Ostia.

Per contattare l'azienda si possono chiamare i numeri 338 8355502, 347 5879374. Oppure alla mail autospurgosbraccia@gmail.com. Tutte le info sul sito www.autospurgosbraccia.com

Per i lettori de L'Ortica c'è uno sconto del 15%.

34

Cerveteri

CENTRO GOMME

VENTURA

ARRIVA IL FREDDO

TEMPO di PIOGGE

VIAGGIA SICURO

CAMBIA le tue GOMME
VIENI A TROVARCI



SERVIZI ASSISTENZA A DOMICILIO
ANCHE PER TRASPORTO PESANTE A TUTTI I MEZZI AGRICOLI

Via F.lli Soprani, 81 - Cerveteri (RM)
Cell. 335 58 94 150 - Tel. 06 99 43 141
cgventura@tiscali.it

“NON GETTATE GLI ABITI USATI”

ARRIVANO 32 NUOVI RACCOGLITORI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO DISMESSI CHE SARANNO IGIENIZZATI E DESTINATI ALLE PERSONE MENO ABBIENTI



Ci sono piccoli gesti che si possono compiere per aiutare le persone meno fortunate. Spesso con azioni che nemmeno ci vengono in mente. Una di queste è certamente lasciare gli abiti che non usiamo più negli appositi contenitori per la raccolta degli indumenti usati. Invece di gettare infatti pantaloni, camicie, maglie e giacchetti dismessi, possiamo lasciarli in questi contenitori da cui vengono raccolti e poi selezionati e igienizzati e il materiale in buono stato viene mandato in paesi in via di sviluppo o avviato al mercato degli abiti usati per aiutare chi non può permettersi nemmeno di comprare un maglione per ripararsi dal freddo. Per ottimizzare questo servizio dall'indubbio valore sociale, il comune di Cerveteri ha deciso di sostituire i vecchi cassonetti per la raccolta di indumenti usati, posizionandone 32 nuovi in ogni angolo del territorio comunale. Un procedimento che sarà completato in pochi giorni. Oltre a quelli nuovi, altri due contenitori saranno installati presso l'Isola Ecologica a disposizione di tutta la cittadinanza, con l'occasione, l'amministrazione comunale ha anche ricordato il percorso di riciclo degli abiti recuperati. "All'interno di questi cassonetti - afferma l'assessore all'ambiente, Elena Gubetti - è possibile conferire indumenti, abiti e vestiti, biancheria per la casa, accessori, giocattoli di pezza, borse, cappelli, coperte, ma-

glieria e scarpe. Non si possono invece conferire stracci, materassi, stivali di gomma, pattini e tutti i materiali non tessili. Questo semplice gesto consente di avviare al recupero questi materiali che se non correttamente differenziati finirebbero nelle nostre discariche quando invece possono avere una seconda vita. Il rimanente viene riutilizzato per la produzione di nuovi tessuti con risparmio idrico ed energetico rispetto a quelli ottenuti da materia prima vergine. Di tutto il raccolto, il 50% degli indumenti risulta ancora utilizzabile, mentre il 15-20% viene usato come stracci per industrie meccaniche. Analoga percentuale viene trasformata in lana rigenerata".

Anche in questo caso gli imbecilli non mancano mai nemmeno a Cerveteri.

"Purtroppo però - prosegue la Gubetti - molto spesso siamo costretti a vedere situazioni in cui questi cassonetti vengono confusi per una pattumiera, soprattutto negli spazi circostanti, dove qualcuno anziché utilizzare il regolare servizio di raccolta a domicilio, abbandona buste di rifiuti contenente qualsivoglia genere di scarto. Ci tengo a ribadirlo, quelli non sono posti dove buttare rifiuti. Quelli sono solamente dei piccoli punti di raccolta di abiti ed indumenti usati che anziché finire in discarica, se in buono stato, verranno riutilizzati in altri modi".

SARA '94 s.r.l.



“IL COMPARTO TURISTICO È IN DIFFICOLTÀ”

L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti DI ANGUILLARA TRACCIA IL BILANCIO DELLA STAGIONE ESTIVA CHE HA VISTO UN SENSIBILE CALO DELLA PRESENZA DEI VILLEGGIANTI



L'Associazione Commercianti di Anguillara Sabazia in occasione della fine della stagione estiva 2017 traccia un bilancio delle attività commerciali e produttive nonché del turismo che ha frequentato il paese nell'ultimo periodo. È un dato di fatto che la maggior parte delle attività economiche di Anguillara Sabazia è in forte deficit rispetto alle stagioni passate per questo, oggi, l'obiettivo primario degli operatori è cercare di limitare i danni rispetto l'anno precedente.

Tutto il comparto turistico è in forte sofferenza e pertanto ne consegue che anche tutto l'indotto affronta grandi difficoltà. Ciò è sicuramente dovuto in massima parte dal clamore mediatico sulla situazione del bacino idrico del Lago di Bracciano, evidentemente recepito in modo negativo dalla popolazione e dagli abituali turisti e villeggianti. A tal proposito L'Associazione Commercianti di Anguillara Sabazia ricorda a tutti i gruppi politici sia della maggioranza che dell'opposizione, sia dell'attuale amministrazione che di quelle passate, a tutti i politici, a tutti gli enti, a tutte le associazioni e non per ultimo ai privati cittadini che si esprimono sui social, che le speculazioni politiche ed ideologiche, le esagerazioni dialettiche e le iperboli, sono foriere di danni catastrofici alle attività commerciali, turistiche e ricreative con le quali vivono e si sostentano

migliaia di cittadini. L'economia locale di Anguillara Sabazia è in ginocchio anche a causa di situazioni presentate con troppa enfasi rispetto alla realtà delle cose. Oggi invitiamo tutti a valutare Anguillara Sabazia per la bellezza del suo borgo antico, per le bellezze naturali del Parco del Lago di Bracciano e di Martignano, per la purezza delle acque di un lago in cui è vietata la navigazione a motore, per la presenza di spiagge più lunghe e larghe del solito, per la presenza e la formazione di nuovi luoghi da scoprire lungo tutto il litorale lacustre, per la possibilità di contatto con i cigni e le anatre che popolano abitualmente indisturbati e protetti le nostre spiagge, per i reperti archeologici, per la possibilità di poter effettuare numerose attività sportive ed infine per l'accoglienza e l'ospitalità proposta da tutti gli addetti ai lavori del comparto turistico e ricettivo. Questo messaggio che l'Associazione Commercianti di Anguillara vuol lanciare si spera che sia motivo di riflessione sia per gli addetti ai lavori, sia per tutti i Politici di turno ed anche per la popolazione.

Il Direttivo dell'Associazione Commercianti di Anguillara ed il Presidente Enrico Catarci

Santa Marinella

CASTRUM NOVUM SI PRESENTA



Con l'approvazione del progetto di ricerca per "Castrum Novum, scienza, educazione e ricerca per i beni culturali di Santa Marinella", si è avviata una nuova ed importante fase archeologica che valorizza a livello culturale e turistico, il nostro territorio. L'area sorge dove un tempo, nel 264 a. C., si trovava la colonia romana di Castrum Novum. Nei giorni scorsi, nella spettacolare cornice del Castello di Santa Severa, è stato presentato proprio 'Castrum Novum', nell'ambito della rassegna d'incontri culturali santamarinellesi "Cose, uomini e paesaggi del mondo antico", giunta alla sua 15esima edizione. Curata dal Consigliere comunale Andrea Passerini e dal Direttore del Museo civico Flavio Enei e finanziata dalla Regione Lazio con un contributo di 15.300 euro, l'attività di ricerca propone diversi interventi come la realizzazione di pannelli didattici e segnaletici che saranno installati appena possibile sul luogo; oppure progetti di sensibilizzazione nelle scuole del territorio. Quindi manutenzione dell'area e divulgazione pubblica tramite visite guidate, conferenze e materiali illustrativi. Il gruppo di lavoro italo-francese, coordinato dai volontari e dagli archeologi del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite (GATC), dalla Prof.ssa Sara Nardi dell'Università di Amiens (Picardia), dal Prof. Gregoire Poccardi dell'Università di Lille e dalla Dott.ssa Rossella Zaccagini della Soprintendenza Archeologica sarà impegnato nella campagna di scavi, nella schedatura e nella documentazione grafica e fotografica dei resti affioranti nella vasta zona di Capolinaro, tra Torre Chiaruccia e Casale Alibrandi. In particolare, il Centro Studi Marittimi del GATC si occuperà delle prospezioni in mare, destinate a comprendere quanto insediamento, sia stato sommerso in seguito all'ingressione marina e ricostruirne la situazione portuale antica. Sarà necessario monitorare il fondale e i numerosi relitti presenti a varie profondità. Si tratta di un'importante iniziativa, di alto livello scientifico, che colloca la città di Santa Marinella al centro della ricerca archeologica internazionale.

COCOON

prestigiose residenze per la terza età



Via Settevene Palo, 162 - Cerveteri (Rm)
tel. 06 99 55 15 28 - cell. 320 80 06 330

Comunità per adulti con disabilità



Via Fosso Dei Centocorvi, 94 - Cerveteri (Rm)
tel. 06 99 04 642

ASSISTENZA E CURA
CON PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO
CAMERE DOPPIE E SINGOLE
IN PIÙ È POSSIBILE USUFRUIRE
DI VISITE SPECIALISTICHE
ASSISTENZA INFERMIERISTICA 24H
PODOLOGO, PARRUCCHIERA, ESTETISTA

www.cocoonresidenze.it

info@cocoonresidenze.it | cocoon-residenze@virgilio.it

NUOVA TAC MULTISTRATO CON RIDUZIONE DELLE RADIAZIONI FINO AL 75%

DENTAL SCAN - COLONSCOPIA VIRTUALE - ANGIO TAC



PROMOZIONE
ESAMI
A PARTIRE DA
100,00
EURO

RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE APERTA

VISITE SPECIALISTICHE
RADIOLOGIA*
ORTOPANORAMICA DIGITALE
MAMMOGRAFIA LOW DOSE

MOC (DEXA)
ECOGRAFIA 4D
ELASTOSONOGRAFIA
ECOCOLOR DOPPLER

ECOCARDIOGRAMMA
HOLTER DELLE 24 ORE CARDIACO E PRESSORIO
PULSISSIMETRIA DELLE 24 ORE
FISIOKINESITERAPIA*

*CONVENZIONI: SERVIZIO SANITARIO REGIONALE/ENTI E ASSICURAZIONI

SALUS MEDICAL CENTER
VIA ANCONA 94 - LADISPOLI
TEL. 069949944

IRMED CENTRO FISIOTERAPICO
P.ZZA ODESCALCHI 5 - LADISPOLI
TEL. 069946265

WWW.GRUPPOSALUS.NET



Ortica

Salute Benessere

A cura del Dottor Professor ALDO ERCOLI

QUANTO LO STRESS ACUTO PUÒ INFLUIRE SULLA MORTE CARDIACA IMPROVVISA?



La morte cardiaca improvvisa può essere prevenuta oppure evitata? Aritmie maligne, insufficienza contrattile ventricolare (F.E. bassa), e insufficienza coronarica (spasmo compreso) rappresentano tutte condizioni che determinano collasso cardiocircolatorio. Quali sono i fattori di rischio più frequenti? Anamnesi familiare positiva per morte cardiaca improvvisa; fumo di sigaretta (più 30 al giorno); frazione di eiezione ventricolare sinistra (F.E.) inferiore al 35%; ectopie ventricolari complesse (ecg holter 24 h); pregresso scompenso cardiaco congestizio o più di un infarto subiti in passato; ipertrofia ventricolare sinistra; disfunzione del sistema nervoso autonomo (ridotta variabilità delle frequenza cardiaca; diminuita sensibilità dei barocettori)... Un ulteriore fattore che viene, a mio avviso, sottovalutato è la "sincope nel soggetto con cardiopatia" oppure "lo spasmo coronarico da stress". Quanto una sofferenza morale (lutto, panico, scoramento etc) può incidere nel provocare un improvviso spasmo delle coronarie con conseguente morte improvvisa? E' questa una domanda cui non è facile rispondere. Quante volte una morte improvvisa avviene dopo poco tempo da quella di un congiunto a cui si voleva bene da una vita? Purtroppo non vi sono studi scientifici in tal senso. Non sappiamo nulla (o assai poco) sulle condizioni coronariche di chi soffre, talmente tanto, da ... morire. Vi è una compromissione del tronco comune? Oppure della arteria

discendente anteriore? Dalla coronaria destra? Una forma aneurismatica? Una coronaropatia ectasica? Nessuno studio, ad ampio raggio, è stato mai effettuato. Eppure ci sono parecchi dati che hanno messo in relazione lo stress, in particolare quello emotivo, con la morte cardiaca improvvisa. Tutti conosciamo la "crash sindrom", quella dovuta ad un terremoto o al crollo di una casa. Morire "di crepacuore" per essere rimasti sotto le macerie, sepolti vivi in scantinati ... Certo la reattività e la costituzionalità individuale giocano un peso rilevante. E non è facile stimarlo. In California, nelle ore successive ad un terremoto fu osservato un aumento di quattro volte dei casi di morte improvvisa in pazienti con malattia coronarica nota oppure non nota. E' stato calcolato che fino al 40% delle morti improvvise era dovuto allo stress emotivo calcolando la differenza fra l'incidenza media di mortalità cardiaca improvvisa e quella relativa allo specifico periodo considerato. Non sappiamo quanto lo stress influisca in pazienti con anomalie cardiache di tipo organico: malattie coronariche, miocardiopatie, valvulopatie, anomalie del sistema di conduzione. In condizioni di "stress acuto" è rilevante, il ruolo che gioca il sistema nervoso autonomo simpatico (adrenalina, noradrenalina) nella genesi delle aritmie. Un'ipersensibilità alla stimolazione del sistema nervoso simpatico favorisce dei disturbi del ritmo potenzialmente mortali. Viceversa un'attivazione vagale (sistema nervoso

autonomo parasimpatico), in presenza di eccesso di catecolamine in circolo, sembra avere invece un effetto protettivo. La frequenza cardiaca, che in condizioni normali dipende dal nodo del seno, è importante che vari con lo sforzo fisico, o le emozioni intense, ma entro certi limiti fisiologici. Per tale motivo è importante eseguire ecg sia a riposo, che dopo sforzo o in condizioni di forte emotività psico - fisica (es. attacco di panico). Non tutti gli esseri umani sono eguali (ecco perché molti lavori scientifici, a mio avviso, sono fallaci) e reagiscono alla stessa maniera. In "perdere l'amore" cantata da Massimo Ranieri si può rischiare di impazzire. Ciò che avviene nel dolore intenso, descritto da Ludovico Ariosto, nell'Orlando furioso, quando, per amore, impazzisce, perde il senno ... che se ne va sulla luna. Prima di tutto ciò l'eroe, tradito dall'amore di Angelica per il "saraceno" Medoro, ha un vero e proprio attacco cardiaco quando legge sugli alberi "i cuoricini" con al centro le due iniziali (A.M.) dei due innamorati. **Tre volte e quattro e sei lesse lo scritto/ quello infelice, e pur cercando invano/che non vi fosse quel che v'era scritto/ e sempre lo vedeva più chiaro e piano/ ed ogni volta in mezzo al petto afflitto/ stringersi il cor sentiva con fredda mano./ Rimasse al fin con gli occhi e con la mente/ fissi al sasso, al sasso indifferente"/.** Di certo le coronarie di Orlando erano sane. Un' ischemia più prolungata gli avrebbe provocato un infarto cardiaco.



PRATO CAVALIERI

DOTTORESSA MORABITO

DERMOCOSMESI

OMEOPATIA E FITOTERAPIA

CELIACHIA E ALIMENTI BIO

GALENICA

VETERINARIA

SPORT



SERVIZI

ORARIO CONTINUATO

LUN/SAB
8:30/20:00

DOMENICA
APERTI
9:00/13:00

- > HOLTER PRESSORIO
- > HOLTER CARDIACO O DINAMICO
- > ELETTROCARDIOGRAMMA (ECG) con refertazione immediata
- > CONTROLLO NEI IN TELEDERMOSCOPIA
- > AUTOANALISI DEL SANGUE
INR | Colesterolo totale | HDL | LDL | Trigliceridi | Glicemia
- > AUTOANALISI DELLE URINE
- > MISURAZIONE PRESSIONE
- > BIOTRICOTEST ricerca del campo di disturbo alimentare
- > AST / GOT / ALT / GPT / GGT / GLU
- > CREATININA

NOLEGGIO AEROSOL - TIRALATTE - STAMPELLE
BILANCIA PESO NEONATI

VIA PELAGALLI 81 - CERVETERI (RM) TEL: 06 99551302 - FAX: 06 99551302

farma.pratocavallieri@tiscali.it - www.farmaciapratocavallieri.it



NUOVO SERVIZIO IN FARMACIA

Conoscere il Microbiota Intestinale, uno degli ecosistemi più complessi del corpo umano,

È ORA POSSIBILE

Il Microbiota intestinale è l'insieme di migliaia di miliardi di batteri che risiede nel nostro intestino.

Preserva la nostra salute esercitando essenziali funzioni fisiologiche e metaboliche che diversamente il nostro organismo non sarebbe in grado di svolgere.

È una caratteristica individuale che varia di giorno in giorno in risposta a piccole variazioni del nostro stile di vita, nelle condizioni patologiche o fisiologiche e nella nostra dieta.

Il **Microbiocheck®** è un referto innovativo, comprensibile a tutti, in cui l'effetto del Microbiota intestinale sulla salute è reso in modo semplice ed efficace attraverso l'utilizzo di "indici di coinvolgimento del Microbiota" nel favorire disordini e patologie.

Si esegue estraendo il DNA batterico totale da un campione di feci e utilizzando le più aggiornate tecniche del sequenziamento del DNA.

Tali tecniche garantiscono una identificazione completa e affidabile di tutti i batteri presenti all'interno del Microbiota in esame nonché la loro quantificazione.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN FARMACIA



Dottor **RICCARDO COCO**
Psicologo - Psicoterapeuta

PANICO DA FIGLI ADOLESCENTI: "LA CADUTA DEGLI DEI"

4° PARTE

Terminerò questa serie di articoli sui principali compiti di sviluppo che un adolescente deve sperimentare per diventare psicologicamente differenziato dai genitori con l'ultimo di essi: il 3° compito di sviluppo per l'adolescente è quello di far scendere i genitori dal piedistallo in cui li aveva messi nell'infanzia: poterli concepire come persone fallibili (e non più le persone onnipotenti dell'infanzia), da cui prendere le distanze e a cui richiedere un rapporto più alla pari. Più alla pari non significa tuttavia allo stesso livello, annullando le differenze di ruolo e di potere, diventando "come degli amici". Questo loro non lo chiedono o se lo chiedono è bene non accontentarli: "i sistemi umani" (e la famiglia è uno di questi), funzionano bene quando sono chiaramente distinti i ruoli, le gerarchie e i livelli generazionali. A dire il vero il più delle volte sono i genitori a voler essere "degli amici" dei figli annullando le differenze generazionali e di potere, ma questo parla di una loro difficoltà/ convinzione personale con questi temi e non di un bisogno psicologico dei figli. I figli invece hanno bisogno proprio di "un potere forte" contro cui opporsi per differenziarsi e se non possono confliggere e prendere le distanze con "la generazione dei vecchi" non potranno nemmeno definirsi come diversi da loro, appartenenti ad una "nuova" altra generazione. Dunque più che di amici gli adolescenti hanno bisogno di padri e madri "radicati" nel loro modo di pensare e vivere la vita, capaci di opporsi con fermezza (e allo stesso tempo benevolenza) a loro e di mettere dei confini e delle regole chiare. Le regole chiare, costanti e ferme servono proprio per essere trasgredite, non rispettate e rinegoziate. Crescere è

come fare una rivoluzione, come fare "un colpo di stato" che poi fallisce nel "far cadere" il governo reggente, ma che ottiene l'importante obiettivo di portare ad un nuovo ordine e di segnalare che c'è bisogno di cambiamenti; ma se lo stato non c'è e regna l'anarchia o "la Comune" o se fare la rivoluzione è come sparare sulla croce rossa, allora non ci sarà crisi e non ci sarà cambiamento, bensì un "blocco evolutivo". E quest'ultimo, come ho descritto nei precedenti articoli, è terreno di coltura di vari disturbi psicologici. Dunque, infine, questo processo di "Caduta degli Dei-genitori" è anch'esso (come gli altri compiti di sviluppo di cui ho parlato nei precedenti articoli) al servizio del processo di differenziazione psicologica dell'adolescente dai suoi genitori. Due parole ora sul compito parallelo che invece spetta ai genitori: esso riguarda la capacità di "aggiornare l'immagine interna del figlio" e di rinegoziare con lui un modo di stare in relazione che deve essere necessariamente diverso da quello dell'infanzia. Gli adolescenti non sono né ancora adulti né più bambini, per cui bisogna che ogni genitore trovi il suo modo di relazionarsi al figlio adolescente avendo in mente questo: la relazione genitore-figlio va necessariamente rinegoziata su nuove regole di rapporto. Tuttavia trovandosi loro nel mezzo hanno sia comportamenti infantili con richieste di accudimento "da bambino", sia richieste di chi si sperimenta nel fare l'adulto e che chiede meno smancerie, maggiore libertà di scelta e di azione e la possibilità di assumersi delle responsabilità, **anche la responsabilità di pagare per i propri errori.**

www.riccardococo.net
e-mail: cocoricc@libero.it



OCULISTICO Professor G. GAROFALO

VISITA OCULISTICA COMPLETA
CHIRURGIA DELLA MIOPIA
CON LASER AD ECCIMERI
TERAPIA LASER DELLA RETINA
CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA
Curva tonometrica - Pachimetria
Topografia corneale - Campo visivo
DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE
Foto fondo oculare - Oct
Fluorangiografia - Retinografia

Ladispoli Via La Spezia 38
Tel 338/3996983 - 06/9949518
Roma Via Merulana 88 - Tel 06/70453612
www.gioacchino-garofalo.docvadis.it
gioacchino.garofalo@uniroma1.it



AMBULATORIO VETERINARIO

Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio

Cerveteri (Rm)
Via Soprani Fratelli, 50
Tel./Fax 06 99 43 155
Cell. 360 24 00 02

Dottor RICCARDO COCO

Psicologo - Psicoterapeuta

*Psicoterapie individuali,
di coppia e familiari*

Riceve per appuntamento
Studio Professionale: Via Livorno, 63
00055 Ladispoli (RM)
www.riccardococo.net
Cell. 338.4970924

La Triaca ERBORISTERIA

FITOTERAPIA - FITOCOSMETICA
FIORI DI BACH - PRODOTTI PALESTRA
CAMELLE SENZA ZUCCHERO
ALIMENTAZIONE NATURALE
LAMPADINE DI CRISTALLI DI SALE
TUTTO PER LA DIETA "ZONA"



Ladispoli Via Bari, 39 Tel/Fax 06 9911137



*Il Dentista
per chi non può recarsi
dal Dentista*

A chi ci rivolgiamo

Anziani o Pazienti Ricoverati
Anziani o Pazienti con Limitata o Impossibile Mobilità
Portatori di Handicap

CONVENZIONI PER

- Case di cura o riposo
- Cooperative Sociali
- Case Famiglia
- Strutture Sanitarie

Medico Chirurgo Odontoiatra

Dr. Giovanni Battista Marchini - albo n°124

Dr. Leonardo Pisano - albo n°4985

Dr. Nicola Vaiani - albo n°2677

Igienista Dentale

D.ssa Stefania Baglioni

Laboratorio Odontotecnico

Alberto Nasti - Iscrizione Min. Sanità ITCA 01025494.

Contatti

339.4064285

domodentes@gmail.com

www.domodentes.com

TUORLO D'UOVO, CIBO DEGLI DEI

Le uova sono il cibo più nutriente e digeribile di questo pianeta. Questo è il parere della dottoressa Natasha Campbel McBride, neurologo esperto di alimentazione, autrice di numerose pubblicazioni riguardanti la dieta del bambino affetto da autismo. Il tuorlo è paragonabile al latte materno perché entrambi vengono assimilati al 100% senza nessuna digestione. Il tuorlo fornisce ai bambini gli amminoacidi e acidi grassi essenziali, molte vitamine: B1, B2, B6, B12, A, D, biotina, molto zinco e magnesio. La particolare ricchezza in vitamina B12 rende le uova il cibo ideale per questi bambini che necessitano di eccezionale aiuto nello sviluppo neurologico e immunitario. La maggioranza dei bambini autistici presentano deficienze notevoli in vitamina B12 e di conseguenza sono anche anemici. Il tuorlo delle uova è anche molto ricco in Colina, un amminoacido essenziale per il sistema nervoso e per le funzionalità epatiche. La colina è il pilastro di un neurotrasmettitore chiamato Acetilcolina usato dal cervello per tutte le attività cognitive, di apprendimento e di memoria, tra le altre cose. Colina è infatti un supplemento dato a chi ha perdite di memoria, danni neurologici e difficoltà di apprendimento. La colina è anche un potente protettore epatico. La dottoressa Natasha Campbel McBride raccomanda di far mangiare al bambino tuorli d'uovo, di gran lunga meglio se crudi. Sulle uova c'è una reputazione negativa perché sono state accusate di far aumentare il colesterolo. Le ricerche mediche hanno smentito invece la relazione uova-colesterolo-cardiopatie-arteriosclerosi. L'85% del colesterolo presente nel sangue non proviene dal cibo, ma viene prodotto dal fegato come risultato dell'eccesso di carboidrati e zuccheri industriali pasta, pizza, pasta, cereali, farinacei. Sono quindi questi i cibi da diminuire per proteggere il cuore non le uova e comunque riguarda soggetti adulti. Il consiglio è di comprare uova da fonti assolutamente fidate. Le uova da galline allevate a terra sono le migliori perché l'animale vive al sole e all'aria aperta, ha ricevuto un'alimentazione sana e soprattutto priva di antibiotici o coloranti per rendere sia il guscio che il tuorlo di un colore rassicurante per la comune massaia. Ma non basta, c'è anche un altro inestimabile vantaggio: l'uovo di gallina da allevamento biologico è meno probabile sia infettato da Salmonella. Le galline allevate a terra hanno di gran lunga minori possibilità di infettarsi da salmonella perché il loro sistema immunitario è molto più solido e sviluppato di quelle allevate in gabbie, in numeri impressionanti e in ambienti ristretti. Motivi questi per la diffusione di ogni genere di malattia per gli animali e motivo per cui vengono somministrati antibiotici. Se, tuttavia non vi sentite sicuri, potete cuocere le uova, il virus della salmonella viene distrutto dalla cottura. Il bianco dell'uovo è ricco di antigeni e proteine complesse, è meglio quindi cuocerlo se volete farlo mangiare al bambino, ma il premio della nutrizione va al tuorlo. Se non ci sono particolari allergie, le uova dovrebbero essere un alimento sempre presente nella dieta di un bambino autistico con problemi intestinali o di aiuto al Microbioma Intestinale.

Fonte: GAPS.

La sindrome psico-intestinale, Natasha Campbel McBride

Autunno non ti temo!

Riparti con la Prevenzione: è sufficiente un prelievo ematico per controllare lo stato di salute generale di adulti e bambini

life
brain
Eccellenza per
la tua salute



Scopri i nostri profili di prevenzione Base

Checkup Base Bambini

29,00 €

EMOCROMO, CREATININA, ALT/GPT, AST/GOT, GAMMA GT, BIRILUBINA TOTALE E FRAZIONATA, SIDEREMIA, SODIO, CLORO, POTASSIO, ELETTROFORESI PROTEICA, GLICEMIA, CALCIO, AZOTEMIA, ESAME URINE

Rischio Base Adulti

29,00 €

EMOCROMO, ALT/GPT, AST/GOT, GAMMA GT, GLICEMIA, TRIGLICERIDI, COLESTEROLO TOTALE, COLESTEROLO LDL, AZOTEMIA, CREATININA, URINE, BILIRUBINA TOTALE, ELETTROFORESI SIERICA

Promozione valida fino al 31 ottobre 2017

ANALISI
SALUS
CLINICHE

Laboratorio Analisi Salus Ladispoli
Via Ancona 94 • 00055 Ladispoli

06 837 80971

www.lifebrain.it/laboratoriosalusladispoli

life
brain
Eccellenza per
la tua salute

OTTICAGRILLI

I nostri occhi vedono meglio. Dal 1977



CREA CON NOI
I TUOI OCCHIALI



Ogni modello nasce
per essere unico, esclusivo.
Adatto al volto
di chi lo indosserà

GRILLI DESIGN

🕒 Occhiali da Vista
Occhiali da Sole
Lenti a contatto
Outlet

🕒 Ottica
Analisi Optometrica
Ortottica
Contattologia
Iprovisione

LADISPOLI

VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152

CERENOVA

LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740

📞 338.8560115

SHOP ON LINE  otticagrilli.com

  OTTICAGRILLI